

Università degli Studi di Palermo

**Relazione della
Commissione Paritetica
Docenti Studenti**

2022

Offerta formativa valutata a.a. 2021/2022

**Dipartimento di
Scienze Economiche
Aziendali e Statistiche (DSEAS)**

Sommario

Frontespizio	3
1. Composizione della CPDS del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.	3
2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.	4
3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2021 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.	4
4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA.	4
5. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa a partire dalla Coorte 2020/21.	5
6. Indirizzo web della CPDS.....	5
SEZIONE 1	6
Parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022	12
SEZIONE 2 Relazioni relative ai singoli corsi di studio	17
L-15, Scienze del Turismo - Sede di Palermo (2112)	17
L-15, Scienze del Turismo - Sede di Trapani (2204)	24
L-18, Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Palermo.....	31
L-18, Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Agrigento	40
L-33, Economia e Finanza (2081)	45
L-37, Sviluppo economico, cooperazione internazionale e migrazioni (2203).....	51
L-41, Statistica per l'Analisi dei Dati.....	58
LM 49, Tourism Systems and Hospitality Management.....	67
LM-56, Scienze Economiche e Finanziarie.....	72
LM-77, Scienze Economiche - Aziendali	77
LM-82, Statistica e Data Science	85

Frontespizio

1. Composizione della CPDS del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.

L'attuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche (di seguito CPDS-DSEAS), è stata nominata con Decreto del Direttore del SEAS n. 921 del 06.04.2020 e rimane in carica per il triennio 2020/2023.

Nel corso del 2022, per i rappresentanti-docenti, il prof. CALOGERO CAMMALLERI è stato sostituito con il prof. MASSIMO COSTA (CdS-LM-77), mentre per quanto riguarda la componente studentesca si sono dimessi per avere conseguito le rispettive lauree e sono stati eletti i seguenti studenti:

1. VAIANELLA DANIELE (L-15) - Nuovo componente: BELLANCA MARIA ALESSIA;
2. ABATE ANDREA (L-18) - Nuovo componente: BUTTACAVOLI ALESSIA;
3. FAILLA NUNZIA ALESSIA (L-41) - Nuovo componente: BARRACO GINA;
4. MILITELLO GABRIELE (LM-56) - Nuovo componente: ANZALONE ALESSIA;
5. GAUDESÌ ROMINA (LM-77) - Nuovo componente: VASSALLO GIOVANNA;
6. ADELFIGLIO VALERIA (LM-82) - Nuovo componente: VERCIGLIO LUCA.

Nella seguente **Tabella 1** si riporta pertanto la composizione della CPDS-DSEAS aggiornata al mese di dicembre 2022. Si precisa che nessun docente della CPDS è coordinatore del proprio CdS.

Tabella 1 – Composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti al 31 dicembre 2022

Classe/Corso di Studio (codice GEDAS)	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-15 - Scienze del Turismo	Guccione Cristina	Bellanca Maria Alessia
L-18 - Economia e Amministrazione Aziendale	Raimondo Ingrassia	Buttacavoli Alessia
L-33 - Economia e Finanza	Pasquale M. Picone	Spera Francesca
L-41 - Statistica per l'Analisi dei Dati	Ruggieri Mariantonietta	Barraco Gina
L-37 - Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni	Lacagnina Valerio	Margiotta Maria Luisa
LM-49 - Tourism Systems and Hospitality Management	Ruggieri Giovanni	Di Stefano Maria Beatrice
LM-56 - Scienze Economiche e Finanziarie	Davide Piacentino	Anzalone Alessia
LM-77 - Scienze Economico-Aziendali	Costa Massimo	Vassallo Giovanna
LM-82 - Scienze Statistiche	Sciandra Mariangela	Verciglio Luca

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

La data di insediamento della CPDS-DSEAS è il 05.06.2020. In pari data la CPDS ha proceduto all'adozione del regolamento interno di funzionamento della Commissione secondo lo schema previsto dal Presidio di Qualità (PQA). L'attuale regolamento interno è accessibile per la consultazione nel sito web della CPDS-DSEAS, all'indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/cpds.html>

3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2021 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

Nel corso del 2022 la CPDS si è riunita in Adunanza plenaria e sempre in modalità telematica nelle seguenti date: 6 giugno, 21 novembre e 22 dicembre. In suddette adunanze: (a) sono state date comunicazioni sia da parte del Coordinatore sia dei Componenti della CPDS - parte docenti e parte studenti - inerenti a temi e attività di interesse della Commissione; (b) sono state discusse varie tematiche riguardanti le competenze e il funzionamento della Commissione; (c) è stato effettuato il monitoraggio delle azioni intraprese dai CdS a seguito della Relazione annuale CPDS 2021 in base alle informazioni disponibili; (d) sono state presentate e discusse le bozze per la Relazione annuale 2022 dei rispettivi corsi di studio, (e) si è proceduto all'approvazione della Relazione Annuale 2022; (f) è stata ricostituita la Commissione-Filtro che è venuta a mancare di un membro di parte studentesca per conseguimento della laurea.

Il Consiglio di Dipartimento (SEAS) in cui si è discusso della Relazione annuale CPDS relativa al precedente anno accademico 2021 è del 13/5/2022.

4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA.

Come è noto, gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS attraverso un form on-line raggiungibile al seguente indirizzo del portale UniPa: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/segnalazioni-cpds.html>

Nell'anno 2022 sono pervenute alla CPDS-DSEAS complessivamente, tramite form del portale UniPa, 6 segnalazioni, in fortissima riduzione rispetto all'anno precedente (34 segnalazioni). La maggior parte delle segnalazioni, ma non tutte, sono arrivate in forma anonima e nella quasi totalità dei casi hanno riguardato reclami e non suggerimenti. L'elenco e gli esiti delle segnalazioni sono disponibili al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/cpds.html>

Negli anni passati si è verificato che uno stesso "caso" sia stato segnalato più volte. Sulla base delle procedure tecniche adottate dall'Ateneo non è possibile sapere se le segnalazioni provengano da più studenti oppure sempre da uno stesso segnalante che le ripete più volte, anche se in molti casi i contenuti e lo "stile" della segnalazione lasciano pensare che possano provenire dalla stessa mano.

Gli aspetti relativi ai carichi didattici, alle modalità di svolgimento delle lezioni, alla gestione degli esami ed ai criteri di valutazione sono quelli più frequenti nelle segnalazioni.

La Commissione-Filtro opera ai sensi delle «Linee-Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo», esitate dal PQA nella seduta del 10 luglio 2017 e aggiornate al mese di maggio 2020, distinguendo i casi in cui le critiche erano ben motivate e corredate della descrizione di fatti oggettivi, dai casi in cui la valutazione espressa dagli studenti era meramente frutto di opinioni soggettive e/o emotive, non meritevoli, ad avviso della Commissione-Filtro, anche sulla base dell'analisi di altre fonti (Schede RIDO, coordinatori, docenti, studenti) di successiva istruttoria.

In generale si segnala una difficoltà operativa nella gestione delle segnalazioni, dovuta alla tutela della *privacy* verso i soggetti docenti oggetto delle segnalazioni. La presente commissione CPDS-DSEAS ha posto molta attenzione a tale aspetto, ma ciò spesso ha reso difficile l'analisi, la condivisione e la gestione del reclamo in sede assembleare.

5. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa a partire dalla Coorte 2020/21.

Nessuna richiesta di parere è pervenuta fino al 31.12.2022.

6. Indirizzo web della CPDS.

La pagina web della CPDS-DSEAS, ospitata all'interno del sito di ateneo, è raggiungibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/cpds.html>. Per il suo funzionamento interno la CPDS-DSEAS si avvale anche di un *cloud* che funge da *repository* di tutti i documenti utili alla commissione. Inoltre le comunicazioni con i membri della CPDS-DSEAS vengono gestite mediante una lista di mailman.unipa.it creata e a disposizione del Coordinatore.

SEZIONE 1

La **tabella 2** riporta in forma sintetica le criticità, le buone pratiche e le possibili azioni di miglioramento identificate dai membri della Commissione Paritetica e approvate dalla CPDS nel suo complesso per ogni corso di studio afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche. I punti sintetici sono estrapolati dalle relazioni redatte per ogni corso di studio, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento. L'ordine di apparizione dei corsi di studio segue la seguente successione: prima le lauree triennali (L), e poi lauree magistrali (LM).

Tabella 2: *Punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche*

L-15/SCIENZE DEL TURISMO – SEDE DI PALERMO (2112)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
Scarsa partecipazione dei docenti al questionario sulla qualità.	Ulteriore e sostanziale revisione dell'offerta formativa volta ad agevolare la carriera universitaria.	Attivazione di un messaggio automatico sulla pagina dei docenti che ricordi la compilazione dei questionari.
Numero inadeguato di postazioni informatiche.	Azioni di orientamento in uscita mirate e proficue.	Continuare il potenziamento della rete WI-Fi e installare prese elettriche nei banchi per facilitare l'uso di Tablet e PC personali.

L-15/SCIENZE DEL TURISMO – SEDE DI TRAPANI (2204)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
Diminuzione del numero di studenti (pari a 15 nel 2021) che ha avviato il percorso di studi.	Promozione di esperienze internazionali e sensibilizzazione alla mobilità che hanno incrementato l'interesse degli studenti.	Continuare l'azione di promozione e pubblicizzazione del corso negli istituti superiori.
Scarsa partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO.	Azioni di tutorato e orientamento che hanno migliorato alcuni indicatori della didattica e l'immissione nel mercato del lavoro a un anno dalla laurea.	Sollecitare la compilazione dei questionari RIDO tra gli studenti.
Scarsa partecipazione dei docenti al questionario sulla qualità.		Inserire un promemoria nella pagina intranet del docente per la compilazione dei questionari (es. promemoria simile a quello che segnala la mancata chiusura dei verbali).

L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SEDE DI PALERMO (2077)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>Una ancora significativa percentuale di studenti, si iscriverebbe allo stesso corso, ma di un altro Ateneo.</p> <p>Una significativa percentuale di studenti si dichiara, secondo Alma-laurea, poco soddisfatta del numero delle postazioni informatiche e delle attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.).</p> <p>Bassa percentuale di studenti che si laureano entro la durata legale del corso di studio (indicatore iC22) e significativo tasso di abbandono dopo N+1 anni (l'indicatore iC24)</p>	<p>Miglioramento dei rapporti con il mondo del lavoro e con il territorio e dell'attrattività complessiva del CdS.</p> <p>Le postazioni informatiche e le attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) sono aumentate in questi ultimi anni ma evidentemente non sono ancora sufficienti.</p> <p>I carichi didattici degli insegnamenti e l'assistenza personalizzata agli studenti da parte dei docenti sono sicuramente migliorati nel corso degli ultimi anni.</p>	<p>Verificare le ragioni per cui una ancora significativa percentuale di studenti, si iscriverebbe allo stesso corso ma di un altro Ateneo e una volta individuate intraprendere azioni volte a risolvere tale criticità.</p> <p>Verificare le ragioni per cui una significativa percentuale di studenti si dichiara, secondo Alma-laurea, poco soddisfatta del numero delle postazioni informatiche e delle attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.).</p> <p>Aumentare la percentuale di studenti che si laureano entro la durata legale del corso di studio (indicatore iC22) e diminuire la percentuale di studenti che abbandona dopo N+1 anni (indicatore iC24) proseguendo con le buone pratiche, già intraprese negli anni precedenti, di potenziamento del rapporto docenti/ studenti e delle attività del Centro Orientamento e Tutorato (COT) (tutor, seminari, ecc.) nonché di ottimizzazione dei carichi di studio e snellimento e semplificazione dei programmi</p>

L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SEDE DI AGRIGENTO (2225)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>A fronte di un numero programmato di 150 unità, il CdS L-18/AG ha fatto registrare da quando è stato avviato risultati piuttosto deludenti, molto distanti dall'obiettivo programmato, con un numero di immatricolati di 51 studenti nel 2019, di 35 nel 2020 e di 34 nel 2021</p> <p>Il giudizio su "le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame", di Diritto del Lavoro è negativo.</p>	<p>NESSUNA</p> <p>NESSUNA</p>	<p>Valutare l'opportunità di continuare ad attivare il CdS L-18/AG in futuro, tenuto conto che il corso ha fatto registrare da quando è stato avviato risultati deludenti in termini di iscrizioni, ben distanti dal numero programmato locale e in valore assoluto poco sostenibili.</p> <p>Discutere con il docente di Diritto del Lavoro come migliorare "le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame", il cui giudizio è negativo.</p>

L-33/ECONOMIA E FINANZA (2081)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti non è sempre tempestivamente comunicata;</p> <p>Limitata soddisfazione degli studenti relativamente alle attrezzature e alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche.</p>	<p>La presenza di tre curricula garantisce un certo grado di flessibilità di progetto formativo e specializzazione da parte degli studenti;</p> <p>Le opinioni degli studenti sull'attività didattica dichiarano una sostanziale soddisfazione sulla coerenza tra quanto dichiarato sul sito web e le modalità di insegnamento, reperibilità del docente e rispetto del calendario e degli orari.</p>	<p>Sollecitare gli uffici di segreteria didattica per una migliore e tempestiva organizzazione complessiva degli insegnamenti (nonostante i tenui miglioramenti osservabili);</p> <p>Migliorare le attrezzature e le postazioni informatiche per le attività didattiche.</p>

L-37/SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI (2203)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> Le postazioni informatiche sono in numero inadeguato con attrezzature didattiche poco adeguate I servizi di orientamento allo studio post-laurea, le iniziative formative di orientamento al lavoro, i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e le segreterie sono poco soddisfacenti per gli studenti Mancano i questionari compilati dai docenti 	<ul style="list-style-type: none"> Internazionalizzazione tramite il curriculum Migration Studies Buona partecipazione degli studenti ai questionari RIDO L'ufficio di job placement è molto gradito dagli studenti Buona sincronizzazione dei siti istituzionali del dipartimento e di offweb 	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la percezione e la fruizione delle aule da parte degli studenti magari tramite l'aggiornamento di alcune aule (le SEAS I, III, IV e 5) del dipartimento Efficientamento degli uffici di orientamento post laurea e soprattutto delle segreterie. Aggiornamento dei dati depositati su University, in quanto obsoleti.

L-41/STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI (2131)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> I risultati relativi alla rilevazione sull'opinione dei docenti non risultano disponibili per il basso numero di schede compilate; alcuni insegnamenti riportano un'insufficienza sugli item 'conoscenze preliminari' e/o 'rispetto degli orari'; alcune sedi Erasmus hanno alti costi di vita e pochi insegnamenti da poter convalidare. 	<ul style="list-style-type: none"> Intensificazione delle attività mirate a promuovere il CdS (maggiore partecipazione dei docenti alla terza missione, corsi per le scuole, contratti con agenzie di marketing, utilizzo dei canali social, sportello online incontro-docenti per informazioni sul CdS); revisione dell'offerta formativa continua e costante; compilazione dei questionari RIDO in aula e pubblicizzazione dei risultati sulle homepage dei docenti, sul sito del CdS e durante la Giornata per la qualità della didattica, indetta annualmente ad hoc dal CdS; adesione al Progetto Mentore di nuovi docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzare i docenti alla compilazione del questionario sull'opinione della didattica; comprendere meglio le cause per cui alcuni insegnamenti non raggiungono la sufficienza su alcuni item; monitorare la frequenza dei corsi che richiedono la propedeuticità di alcuni insegnamenti ed eventualmente rivederne la collocazione nei semestri; riguardo al problema Erasmus, stipulare eventuali nuove convenzioni in relazione al costo della vita dei paesi ospitanti e agli insegnamenti da poter inserire nel piano di studi.

LM-49/TOURISM SYSTEM AND HOSPITALITY MANAGEMENT (2205)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>Varietà nelle conoscenze di base possedute in ingresso dagli studenti stranieri;</p> <p>Eterogeneità delle conoscenze di base possedute dagli studenti provenienti da percorsi di laurea affini ad Economia</p>	<p>Continua interazione tra studenti italiani e stranieri;</p> <p>Apprendimento comparato con due approcci didattici USA ed UE;</p> <p>Confronti internazionali dovuti alla partecipazione a programmi Erasmus e doppio titolo</p>	<p>Test d'accesso approfondito sulle conoscenze di base da parte di studenti stranieri, anche in relazione al percorso universitario di provenienza;</p> <p>Colloquio approfondito sulle conoscenze di base di economia, statistica, marketing e turismo;</p> <p>Riconoscimento di debiti formativi o richiesta di approfondimento di alcune materie</p>

LM-56/SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (2063)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>Diminuzione delle immatricolazioni.</p> <p>Diminuzione della velocità di carriera.</p>	<p>Migliorate le valutazioni degli insegnamenti. Non ci sono insegnamenti che mostrano criticità di rilievo.</p> <p>Aumentata sostanzialmente la soddisfazione complessiva del CdS</p>	<p>Rafforzare le attività di promozione del CdS.</p> <p>Rafforzare le attività di tutoraggio.</p>

LM-77/SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI (2064)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>Strutturale inadeguatezza delle attrezzature informatiche e aule (fonte Almalaurea).</p> <p>L'indicatore iC18: "Percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" e l'indicatore iC24 a esso collegato: "Tasso di abbandono del CdS dopo N+1 anni" sono relativamente insoddisfacenti se confrontati con i dati di area geografica e nazionali.</p> <p>Mirate insufficienze sulla soddisfazione degli studenti, soprattutto sulle conoscenze in ingresso e sul materiale didattico (indicatori D.01 e D.03), e più diffusamente per i non frequentanti</p>	<p>Adeguate monitoraggio delle reali cause del disagio</p> <p>Indiscutibile miglioramento complessivo della offerta formativa e dei programmi di studio dei singoli insegnamenti.</p> <p>Sufficienza quasi generalizzata nei confronti dei frequentanti</p>	<p>Sensibilizzare il Dipartimento e l'Ateneo sulla disponibilità adeguata di aule e postazioni informatiche</p> <p>Approfondire le ragioni per cui la "Percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" e il "Tasso di abbandono del CdS dopo N+1 anni" sono relativamente insoddisfacenti se confrontati con i dati di area geografica e nazionali e, una volta individuate, intraprendere azioni volte a risolvere le criticità.</p> <p>Rimodulazione di programmi e materiale didattico su taluni insegnamenti e generalizzata maggiore trasparenza e disponibilità di materiale didattico adeguato per i non frequentanti.</p>

LM-82/STATISTICA E DATA SCIENCE (2235)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggiore pubblicizzazione in merito all'internazionalizzazione e doppio titolo; ▪ Facile reperibilità delle informazioni relative al CdS (sito Web); ▪ Valutazione positiva della didattica erogata e compensazione del divario con studenti provenienti da altri corsi triennali tramite corsi integrativi di statistica base e programmazione in R. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguare gli spazi disponibili all'uso didattico o trovare nuovi spazi alternativi; ▪ Integrare i dispositivi informatici già in uso con nuovi apparecchi che possano garantire lo svolgimento delle lezioni e la partecipazione ai laboratory di tutti gli student, in particolare di chi non possiede un laptop personale.

Parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022

La **Tabella 3** riporta i pareri sull'offerta formativa formulati dai membri CPDS-SEAS di ogni singolo corso di studi afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche. Laddove è stato ritenuto necessario. In particolare, per ogni CdS, la tabella riassume segnalazioni relative a vuoti formativi o duplicazioni individuate dai rispettivi componenti della CPDS-SEAS.

Tabella 3: *Pareri sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 ordinati per Corso di Studio afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.*

CORSO DI LAUREA	PARERE
L-15/SCIENZE DEL TURISMO - SEDE DI PALERMO (2112)	<p>Il Corso di Studi L-15 – Scienze del Turismo – sede di Palermo (2112) fornisce agli studenti una preparazione di base interdisciplinare combinando tra loro materie economiche, economico-aziendali, storico-sociologiche, statistico-matematiche e giuridiche. Il Corso forma professionisti del settore turistico, in grado di gestire e organizzare imprese private o ricoprire ruoli nella pubblica amministrazione quali esperti di politiche territoriali e <i>destination management</i>. Continuano le azioni correttive del CdS volte al miglioramento dei diversi indicatori, sia per accelerare la carriera universitaria, sia per gli avvisi di carriera e l'internazionalizzazione. Tutte le azioni intraprese si presentano coerenti con le finalità del corso di studi e l'offerta formativa 2021/2022 non presenta particolari vuoti o duplicazioni. Dall'A.A. 2022 il Corso si presenta con una nuova denominazione e una sostanziale rimodulazione dell'offerta formativa. La laurea L-15, infine, trova una sua naturale prosecuzione nel corso di laurea magistrale in <i>Tourism Systems and Hospitality Management</i>, erogato dal Dipartimento SEAS.</p>
L-15/SCIENZE DEL TURISMO - SEDE DI TRAPANI (2204)	<p>Il Corso di Studi L-15 – Scienze del Turismo – sede di Trapani (2204) fornisce agli studenti una preparazione di base interdisciplinare combinando tra loro materie economiche, economico-aziendali, storico-sociologiche, statistico-matematiche e giuridiche. Esso forma esperti del settore turistico che siano in grado di rispondere principalmente ai bisogni di sviluppo economico del territorio locale, sfruttando le opportunità e affrontando le difficoltà proprie di una gestione responsabile e sostenibile delle risorse. L'offerta formativa 2021/2022 si presenta adeguata e coerente con le finalità del corso di studi che non presenta particolari vuoti o duplicazioni. Il Corso di Studi L-15 di Trapani trova, infine, una sua naturale prosecuzione nel corso di laurea magistrale in <i>Tourism Systems and Hospitality Management</i>, erogato dall'Ateneo palermitano nel campus di Palermo.</p>
L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SEDE DI PALERMO (2077)	<p>Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di PALERMO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture,</p>

	<p>delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti le organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2021/2022 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio presenta un alto numero di iscritti (382 nel 2019, 379 nel 2020, 352 nel 2021) con un soddisfacente grado di copertura medio rispetto al numero programmato (400) negli ultimi tre anni (93% circa).</p>
<p>L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SEDE DI AGRIGENTO (2225)</p>	<p>Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di AGRIGENTO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti tutte le specie di organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2021-2022 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio presenta un modesto e peraltro decrescente numero di iscritti (51 nel 2019, 35 nel 2020, 34 nel 2021) con un insoddisfacente grado di copertura medio rispetto al numero programmato (150) negli ultimi tre anni del 26,6% circa.</p>
<p>L-33/ECONOMIA E FINANZA (2081)</p>	<p>L'offerta formativa A.A. 2021-22 del Corso di Studi in Economia e Finanza sembra principalmente corrispondente alla formazione di una figura professionale in grado di svolgere, in diversi ambiti, il ruolo di esperto economico – di sistemi non complessi - nei diversi settori della pubblica amministrazione (enti pubblici territoriali, enti pubblici economici, authority di settore, etc.), con particolare riferimento all'analisi e alla risoluzione di problemi economico-generalisti riferiti a singoli settori, mercati o a sistemi più complessi o, in alternativa, nei diversi settori dell'economia privata. Taluni approfondimenti sui mercati finanziari parallelamente all'inserimento di discipline opzionali nel piano di studio potranno agevolare altresì l'ingresso dei discenti nel mondo del lavoro in banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese di gestione del risparmio. Inoltre, i discenti potranno svolgere la libera professione come esperti contabili (nella sezione riservata ai laureati triennali dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili), attività private nell'ambito economico, in qualità di specialisti dei sistemi economici, agenti di sviluppo economico, nonché funzioni di staff nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, associazioni professionali o sindacali. In generale, si può immaginare che la capacità di interpretazione dei fenomeni socio-economici (e finanziari) nei diversi contesti e la flessibilità di approccio formativo consentiranno al laureato di trovare occupazione in molti campi. In specie, i due percorsi formativi del Corso di Studi già presenti nell'offerta formativa 2020-21 (<i>economico-applicato</i> e <i>economico-finanziario</i>) orienteranno,</p>

	<p>anche sulla base delle materie a scelta che il discente selezionerà, all'interno di ciascun percorso alle professioni legate al mondo delle istituzioni e dell'economia reale (con particolare riferimento ad impieghi interni alla pubblica amministrazione o comunque connessi alla sua attività) o alle professioni legati a settore bancario, creditizio, mobiliare etc. Il nuovo percorso formativo in <i>Economics</i> appare, infine, completare l'offerta formativa del corso con alcune materie in lingua inglese. Questa scelta rende più robusto il processo di internazionalizzazione del corso di laurea.</p>
<p>L-37/SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI (2203)</p>	<p>La figura professionale che si vuole realizzare, nel caso del CdS Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni, prevede esperti nell'ambito della progettazione di programmi per lo sviluppo economico, sociale e il fundraising. Il profilo è ricercato in particolare da ONG, consorzi di cooperazione sociale, grandi e piccole cooperative, grandi associazioni, Pubblica Amministrazione, in ambito nazionale e internazionale, piccole e medie imprese orientate allo sviluppo locale in un'ottica di internazionalizzazione, rimarcata con l'apertura del curriculum Migration Studies. Per valutare l'offerta formativa e le eventuali ricadute professionali e lavorative si è utilizzato il parere sui dati forniti da Almalaurea (dati di aprile 2022), su 35 intervistati del totale di 39 laureati nell'anno solare (valore assoluto anno 2021), con un tasso di compilazione quasi del 90% (si veda il dettaglio nella relazione di CdS).</p>
<p>L-41/STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI (2131)</p>	<p>L'offerta formativa è stata leggermente revisionata e aggiornata, anche per il nuovo A.A., in base alle esigenze del mercato del lavoro per la professione di Statistico. Tali esigenze sono scaturite da suggerimenti del Comitato di Indirizzo del Dipartimento SEAS, che svolge le funzioni di Consultazione delle Parti Sociali, e di altri stakeholders, nonché dalle richieste degli studenti, anch'essi senza dubbio Portatori di Interesse, e di laureati nel nostro CdS già inseriti nel mondo del lavoro. Altre modifiche sono state apportate per favorire il conseguimento del titolo nei tempi previsti, pur non alterando la qualità dei contenuti dei diversi insegnamenti. Le modifiche al Piano di studi sono dettagliatamente riportate nella SUA-CdS (https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58472). Dal sito ufficiale del CdS emerge che l'offerta formativa relativa all'A.A. 2022/23 sia adeguatamente riportata e che gli insegnamenti siano suddivisi in modo equilibrato nei due semestri, come pure le propedeuticità. Da monitorare la collocazione in semestri adiacenti di "Inferenza statistica" e "Modelli lineari", che potrebbe essere la causa del basso numero di frequentanti di quest'ultimo corso, problema emerso da un'indagine informale condotta sugli studenti.</p>

<p>LM-49/TOURISM SYSTEM AND HOSPITALITY MANAGEMENT (2205)</p>	<p>L'offerta formativa è stata ritenuta conforme agli obiettivi formativi declinati nella SUA. In particolare, le aspettative dei docenti, degli studenti e delle aziende sono state soddisfatte in ragione dell'interazione tra tutti i portatori di interesse del corso. Le lezioni ed i laboratori offerti dall'università americana Florida International University sono state apprezzate dagli studenti, offrendo loro un approccio paratico-teorico, utile nel settore turistico internazionale. Alcuni corsi hanno previsto esercitazioni, prove pratiche e lavori di gruppo, orientati al settore delle imprese. Si sono riscontrati dei vuoti nell'offerta formativa, con riferimento ad alcuni contenuti come il business plan, informatica e software gestionali utilizzati dalle imprese dell'ospitalità.</p>
<p>LM-56/SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (2063)</p>	<p>L'offerta formativa a.a. 2021-22 del Corso di Studi in Economia e Finanza (LM56) è adeguata alla formazione della figura professionale di analista economico-finanziario che trova sbocco nel mercato del lavoro sia pubblico che privato nella qualifica di funzionario o dirigente. Con riferimento a specifici percorsi curriculari il Corso consente anche di svolgere la professione di dottore commercialista, nonché l'accesso al mercato del lavoro internazionale. Dai questionari di valutazione degli studenti, risulta più che buono il livello medio della qualità dei docenti e la soddisfazione complessiva per il CdS. L'indice di qualità del CdS è pari a 8,9 (item D.12) su un totale di 10 punti, e risulta in crescita rispetto l'a.a. precedente (8,3). Il grado di internazionalizzazione appare soddisfacente, rappresentando questa un elemento concreto di promozione del CdS. In particolare, il curriculum in inglese attira studenti stranieri provenienti soprattutto dall'Europa dell'Est, Nord Africa ed India. Il CdS offre inoltre la possibilità di doppio titolo di laurea con l'Università di Dubrovnik (Croazia). Nell'offerta formativa corrente non sono stati rilevati consistenti vuoti formativi o duplicazioni. Dall'indagine ALMALAUREA, si evince che circa l'93% degli studenti esprime giudizio positivo sul CdS nel suo complesso, in crescita rispetto l'85% dell'a.a. precedente, ed il 78,3% si iscriverebbe di nuovo nello stesso CdS dell'Ateneo, in crescita anche questo dato rispetto il 71% dell'a.a. passato. I risultati mostrano quindi un sostanziale incremento del grado di soddisfazione del CdS rispetto l'anno accademico precedente. Dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2022), emerge un numero di avvisi di carriera al primo anno pari a 44 e quindi una sostanziale diminuzione rispetto l'a.a. precedente (77). Dalla SMA 2022, emerge inoltre un peggioramento degli indicatori sulla velocità di carriera. Per potenziare l'attrattività del CdS, l'offerta formativa prevede 12 CFU di tirocini in linea con le comuni strategie di Ateneo.</p>
<p>LM-77/SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI (2064)</p>	<p>L'offerta formativa 2021/22 è costituita da un corso unico articolato in tre curriculum abbastanza differenziati e rispondenti alle esigenze di formazione degli allievi al fine di favorirne l'occupabilità sul mercato del lavoro. Il corso ha confermato il continuo miglioramento e gli ottimi risultati degli anni precedenti. Il suo indice complessivo di qualità si mantiene costante nel tempo. L'offerta formativa 2021-2022 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni.</p>

LM-82/STATISTICA E DATA SCIENCE (2235)	Il parere sull'offerta formativa è prettamente positivo, grazie anche alla risoluzione delle problematiche del corso che erano state evidenziate nella relazione precedente, e dalla mancanza di problematiche rilevanti per l'anno corrente (fatta eccezione per poche specifiche materie appartenenti al corso). Il parere della commissione è conforme al parere generale fornito dagli studenti, come sarà possibile osservare in seguito grazie ai dati forniti dai questionari di AlmaLaurea e RIDO.
---	--

SEZIONE 2

Relazioni relative ai singoli corsi di studio

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-15, Scienze del Turismo - Sede di Palermo (2112)	Cristina Guccione	Maria Alessia Bellanca

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
Scarsa partecipazione dei docenti al questionario sulla qualità.	Ulteriore e sostanziale revisione dell'offerta formativa volta ad agevolare la carriera universitaria.	Attivazione di un messaggio automatico sulla pagina dei docenti che ricordi la compilazione dei questionari.
Numero inadeguato di postazioni informatiche.	Azioni di orientamento in uscita mirate e proficue.	Continuare il potenziamento della rete WI-Fi e installare prese elettriche nei banchi per facilitare l'uso di Tablet e PC personali.

- **Parere sull'offerta formativa**

Il Corso di Studi L-15 – Scienze del Turismo – sede di **Palermo** (2112) fornisce agli studenti una preparazione di base interdisciplinare combinando tra loro materie economiche, economico-aziendali, storico-sociologiche, statistico-matematiche e giuridiche. Il Corso forma professionisti del settore turistico, in grado di gestire e organizzare imprese private o ricoprire ruoli nella pubblica amministrazione quali esperti di politiche territoriali e *destination management*. Continuano le azioni correttive del CdS volte al miglioramento dei diversi indicatori, sia per accelerare la carriera universitaria, sia per gli avvisi di carriera e l'internazionalizzazione. Tutte le azioni intraprese si presentano coerenti con le finalità del corso di studi e l'offerta formativa 2021/2022 non presenta particolari vuoti o duplicazioni. Dall'A.A. 2022 il Corso si presenta con una nuova denominazione e una sostanziale rimodulazione dell'offerta formativa. La laurea L-15, infine, trova una sua naturale prosecuzione nel corso di laurea magistrale in *Tourism Systems and Hospitality Management*, erogato dal Dipartimento SEAS.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari **RIDO** sono compilati dagli studenti al termine del ciclo di lezioni o somministrati dal sistema informatico al momento della prenotazione dell'esame di profitto. Sono stati elaborati complessivamente n. 832 questionari, meno della metà dei 2509 questionari elaborati l'anno scorso (2021). Dall'analisi della Scheda Rido 1 si evince che l'indice di qualità medio è superiore a 8 su 10. Come l'anno scorso, rimane di poca entità e costante la percentuale media di non risposta degli studenti a tutte le domande. Anche laddove il valore di non risposta è più alto, in riferimento alla D10, se "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?", rispondono l'80% degli studenti permettendo di raggiungere un indice di qualità medio pari a 9 (IQ).

Con riguardo alla fonte **ALMALAUREA**, i dati si riferiscono al collettivo esaminato, cioè 60 schede di dettaglio relative ai soli studenti che si sono iscritti ai due corsi di laurea in "Scienze del Turismo" di Palermo e di Trapani a partire dal 2017 e si sono laureati nell'anno solare 2021. Risultano laureati nel periodo considerato 65 studenti e anche quest'anno la percentuale di non risposta alle domande è molto bassa e irrilevante.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati, ricavati dalla tabella **RIDO**, sono espressi in decimi (10/10) e sono esaminati prendendo in considerazione la percentuale totale dei questionari elaborati.

L'analisi dei risultati, con riferimento alle schede 1 dell'opinione studenti (frequentanti), mostra giudizi positivi sui singoli docenti/insegnamenti. Si registra un indice di qualità medio migliorato di 0,3 punti rispetto all'anno scorso e pari a 8,8 (nel 2021 era 8,5). Il livello di soddisfazione risulta elevato su quasi tutti gli aspetti indagati con un IQ12 pari a 9 (nel 2021 era 8,6).

Per la fonte **ALMALAUREA** alla sezione "soddisfazione per il corso di studio concluso", questa CPDS si attiene principalmente ai dati di sintesi riguardanti le due domande "sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea?" e "si iscriverebbero di nuovo all'Università?". Tutti i 60 studenti intervistati rispondono alla prima domanda positivamente (il 26% "decisamente si" e il 56% ha risposto "più si che no").

Con riguardo alla seconda domanda, si registra una percentuale di soddisfazione minore rispetto all'anno scorso. Il 55% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi (nel 2021 era il 71%), mentre il 23% rispetto al 20% del 2021 si iscriverebbe a un altro corso dell'Ateneo. Il 5% (nel 2020 il 2%) si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro ateneo (media di ateneo 14,9%) e il 13% (nel 2021 il 5,1%) si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo (media di ateneo 3,6%).

Le altre domande incluse nel report di Almalaurea indagano in generale la soddisfazione degli studenti per il corso di studio concluso. Dall'analisi, ne risulta che:

- il 43% degli studenti (media di ateneo 71,1%) ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, mentre il 41% dichiara di aver frequentato tra il 50% e il 70% degli insegnamenti previsti;

- più del 70% degli studenti considera adeguato il carico di studio degli insegnamenti per la durata del corso (il 36,7% ha risposto "decisamente sì" e il 36,7% "più sì che no"). Solo il 20% degli studenti intervistati ha risposto "più no che sì", il 6% ha risposto negativamente;
- il 25% degli studenti si ritiene decisamente soddisfatto dell'organizzazione degli esami, il 41% ritiene l'organizzazione soddisfacente per più della metà degli esami sostenuti, il 28% la ritiene soddisfacente per meno della metà;
- Infine, circa l'80% degli studenti ha risposto in maniera positiva alla domanda se "si ritengono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale" (il 16% "decisamente sì", il 63% "più sì che no").

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei dati **RIDO** è considerato adeguato ed essi sono stati utilizzati nel processo di miglioramento. Da una ricognizione generale, emerge che la quasi totalità delle schede di valutazione è stata pubblicata nella pagina istituzionale di ciascun docente e nella seguente pagina del Corso di Laurea:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismo2112/?pagina=valutazione>

Soltanto per 2 insegnamenti, il numero di questionari è risultato insufficiente per l'elaborazione dei dati. Non risulta online soltanto la scheda della materia Controllo e gestione delle aziende turistiche per l'A.A. 2021/2022.

A.2 Proposte (max 3)

Nessuna proposta.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande: D.02. D.03. D.04 e D.08

Dopo aver analizzato l'opinione studenti per il canale di Palermo (2112), si riportano gli IQ totali delle risposte alle domande D.01, D.02, D.03, D.04 e D.08 dei questionari RIDO:

D.01 – in merito alle conoscenze preliminari per l'apprendimento degli argomenti, si registra un IQ di pochissimo superiore a quello dell'anno scorso e pari a 8,3;

D.02 – in tema di proporzionalità del carico di studio ai CFU assegnati, si registra un IQ di 8,4;

D.03 – in tema di adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia, si registra un IQ di 8,8;

D.04 – in tema di chiarezza nel definire le modalità di esame attraverso la scheda di trasparenza, si registra un IQ di 8,9;

D.06 – in tema di incoraggiamento da parte del docente nello studio della disciplina si registra un IQ abbastanza soddisfacente pari a 8,9;

D.07 – con riguardo alla chiarezza dei docenti nell'espone gli argomenti, si registra un IQ altresì soddisfacente pari a 8,9;

D10 – relativamente alla reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni si registra un IQ soddisfacente e pari a 9;

Considerando gli IQ sopra elaborati e riportati, l'opinione degli studenti frequentanti risulta più che soddisfacente. Essa è, in media, costante con i valori dell'anno scorso (2021), ma sicuramente migliorata rispetto agli anni precedenti. Non si registra alcun IQ inferiore a 6 e la media oscilla tra 8 e 9 per tutti gli insegnamenti.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati rinvenibili nella scheda **ALMALAUREA**, relativi ai laureati nell'anno solare 2021 – come riportato sopra - tengono conto complessivamente sia del canale di Palermo, sia del canale di Trapani. Rispetto ai due anni passati, in cui si registrava un'alta percentuale di "non risposta", nel 2021 gli studenti hanno tutti risposto alle domande sulla valutazione delle aule e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche. Dai dati di sintesi si evince che – per cento fruitori – circa il 61% considera le aule "spesso adeguate", il 15% "sempre o quasi sempre adeguate", il 23% "raramente adeguate" (valori tutti più o meno coerenti con quelli di ateneo).

Riguardo la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, la maggioranza degli studenti intervistati ritiene tali attrezzature sempre o spesso adeguate, mentre il 38% le ritiene "raramente adeguate". Persiste l'insoddisfazione degli studenti in merito alle postazioni informatiche ritenute in numero adeguato dal 37,8% (nel 2021 dal 38,7%) e in numero inadeguato dal 62,2%. Infine, soltanto il 65% (nel 2021 il 79%) degli intervistati dichiara di aver usufruito dei servizi di biblioteca e il 32% (rispetto al 93,6% dell'anno scorso) valuta la propria esperienza "decisamente positiva", mentre il 62% "abbastanza positiva" (35,5% nel 2021; media di ateneo 60,7%).

I dati della rilevazione dell'opinione dei docenti risultano abbastanza soddisfacenti, sebbene questa CPDS continua a sottolineare che pochissimi docenti partecipano al sondaggio. Anche quest'anno sono pervenuti soltanto 10 questionari da cui si rileva che il corso di studi, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto sono considerati accettabili e adeguati. I pochi docenti (2112), che hanno compilato il questionario, si ritengono complessivamente soddisfatti dell'insegnamento svolto con IQ pari a 9.5. Si registra solo un IQ di 5,7 sotto la sufficienza e relativo alla D8 che riguarda il coordinamento sui programmi degli insegnamenti (il 40% dei docenti non risponde alla domanda). Pertanto, il numero esiguo di questionari compilati non permette un'adeguata valutazione del monitoraggio.

B.2 Proposte (max 3)

- Trovare un meccanismo che solleciti la partecipazione dei docenti del corso a compilare i questionari di rilevazione della loro opinione: es. un semplice messaggio di promemoria nella pagina intranet del singolo docente.
- Si raccomanda di proseguire il potenziamento della ricezione Wi-Fi di ateneo e per attenuare l'insoddisfazione degli studenti sul numero di postazioni, si consiglia di installare prese elettriche sui banchi o sotto i banchi, affinché ciascun studente possa adoperare e ricaricare facilmente le proprie strumentazioni (Tablet e PC).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento sono descritti nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, visualizzabili attraverso il seguente sito web:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=19708&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=586964>

Complessivamente le schede riportano in maniera chiara ed esaustiva i metodi di accertamento. La verifica dell'apprendimento consiste in prove finali scritte e/o orali con una valutazione finale sempre espressa in trentesimi. Quasi tutte le schede riportano una griglia di criteri che esprime in modo chiaro quanto richiesto durante l'esame scritto e/o orale e il conseguente voto in trentesime che lo studente può ottenere. Rispetto agli anni passati, la maggior parte degli insegnamenti e tutti quelli di primo anno prevedono prove in itinere valutative volte ad agevolare gli studenti nell'apprendimento graduale del programma per il superamento della prova scritta e/o finale.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in maniera abbastanza chiara nelle schede dei singoli insegnamenti. I questionari RIDO rivelano in merito un IQ pari a 8,9.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'esame delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sembra che le modalità di esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento siano abbastanza adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione dello scorso anno non riporta alcuna criticità di rilievo emersa dall'analisi delle schede di trasparenza. Si precisa, pertanto, che il livello di accuratezza nella compilazione delle schede di trasparenza è per l'anno accademico considerato superiore rispetto agli anni passati.

C.2 Proposte (max 4)

- Mantenere il, più che soddisfacente, livello di accuratezza raggiunto nella compilazione delle schede di trasparenza.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Dall'analisi delle SMA si evince che i dati dell'ANVUR sono stati analizzati e commentati seguendo le Linee guida dell'Ateneo per il Riesame dei Corsi di Studio. La SMA del canale di Palermo è stata approvata dal Consiglio del Corso di Studi il 24 ottobre 2022.

D.1.1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le criticità evidenziate dalla CPDS 2021 e dal NdV sono state oggetto di attenzione e, laddove possibile, sono state messe in atto ulteriori azioni correttive rispetto a quelle già iniziate nel 2019 e nel 2020. E' proseguita, infatti, da parte del Consiglio di Corso di Studi la revisione – ampiamente dettagliata nella relazione 2021 di questa CPDS – dell'offerta formativa. Le azioni intraprese non hanno registrato evidenti ottimizzazioni di tutti i valori, ma come rilevato nella precedente relazione e dalla stessa commissione AQ eventuali miglioramenti degli indicatori potranno registrarsi correttamente e concretamente soltanto dal 2023. Inoltre, come evidenziato nella SMA, sebbene i dati sugli avvisi di carriera (iC06) provino una sostenuta attrattività del corso, il rallentamento ancora visibile nel passaggio dal primo al secondo anno (attestato dalla bassa percentuale di CFU ottenuti al primo anno) ha indotto il CdS a ulteriori e consistenti azioni di rimodulazione dell'offerta formativa per l'A.A. 2022/2023. Dal 2022 il corso ha una nuova denominazione: "Turismo, territori e imprese".

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente analizzati e interpretati da parte del CCS.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I molteplici sforzi di miglioramento del CCS sono ancora in via di implementazione e sembrano adeguati alle criticità osservate.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

L'elaborazione dei dati **ALMALAUREA** ha rilevato che il 68,2% dei laureati intervistati è riuscito a immettersi nel mercato del lavoro a un anno dal titolo svolgendo un'attività lavorativa regolamentata da un contratto (iC06TER). Come evidenziato dalla SMA, è possibile che il miglioramento di questo indicatore e del iC06 sia dovuto non solo alla ripresa del settore turistico dopo la pandemia, ma anche alle mirate azioni di orientamento in uscita intraprese dal CdS nei due anni passati.

D.2 Proposte (max 4)

Considerate le importanti azioni di revisione dell'offerta formativa effettuate dal CdS negli ultimi anni per un'effettiva risoluzione delle criticità emerse, questa CPDS non ha alcuna proposta in merito al Quadro D.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-15 la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sul sito www.university.it e nei siti istituzionali a esso collegati (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc.).

E.2 Proposte: Nessuna proposta.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

In generale, gli obiettivi formativi dichiarati ed i contenuti dei singoli insegnamenti sono fra loro coerenti.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale, le schede Rido rivelano un indice di qualità soddisfacente.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non si riscontrano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sul canale 2112, la domanda D.12 dei questionari RIDO risponde in maniera soddisfacente a questo quesito, con un IQ totale pari a 8.9.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-15, Scienze del Turismo - Sede di Trapani (2204)	Cristina Guccione	Maria Alessia Bellanca

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
Diminuzione del numero di studenti (pari a 15 nel 2021) che ha avviato il percorso di studi.	Promozione di esperienze internazionali e sensibilizzazione alla mobilità che hanno incrementato l'interesse degli studenti.	Continuare l'azione di promozione e pubblicizzazione del corso negli istituti superiori.
Scarsa partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO.	Azioni di tutorato e orientamento che hanno migliorato alcuni indicatori della didattica e l'immissione nel mercato del lavoro a un anno dalla laurea.	Sollecitare la compilazione dei questionari RIDO tra gli studenti.
Scarsa partecipazione dei docenti al questionario sulla qualità.		Inserire un promemoria nella pagina intranet del docente per la compilazione dei questionari (es. promemoria simile a quello che segnala la mancata chiusura dei verbali).

- **Parere sull'offerta formativa**

Il Corso di Studi L-15 – Scienze del Turismo – sede di Trapani (2204) fornisce agli studenti una preparazione di base interdisciplinare combinando tra loro materie economiche, economico-aziendali, storico-sociologiche, statistico-matematiche e giuridiche. Esso forma esperti del settore turistico che siano in grado di rispondere principalmente ai bisogni di sviluppo economico del territorio locale, sfruttando le opportunità e affrontando le difficoltà proprie di una gestione responsabile e sostenibile delle risorse. L'offerta formativa 2021/2022 si presenta adeguata e coerente con le finalità del corso di studi che non presenta particolari vuoti o duplicazioni. Il Corso di Studi L-15 di **Trapani** trova, infine, una sua naturale prosecuzione nel corso di laurea magistrale in *Tourism Systems and Hospitality Management*, erogato dall'Ateneo palermitano nel campus di Palermo.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari **RIDO** sono compilati dagli studenti al termine del ciclo di lezioni o somministrati dal sistema informatico al momento della prenotazione dell'esame di profitto. Sono stati elaborati complessivamente n. 212 questionari (nel 2020 erano 313). Sebbene, il numero di questionari compilati per quasi tutti gli insegnamenti (in media 7-8) sia esiguo – eccetto che per 3 insegnamenti in cui si registra la partecipazione di 10-15 studenti – si rileva che l'analisi della Scheda Rido 1 riporta un indice di qualità medio superiore a 9.

Con riguardo alla fonte **ALMALAUREA**, i dati si riferiscono al collettivo esaminato, cioè 60 schede di dettaglio relative ai soli studenti che si sono iscritti ai due corsi di laurea in "Scienze del Turismo" di Palermo e di Trapani a partire dal 2017 e si sono laureati nell'anno solare 2021. Risultano laureati nel periodo considerato 65 studenti. Anche quest'anno la percentuale di non risposta alle domande del questionario Almalaurea è molto bassa e irrilevante.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati, ricavati dalla tabella **RIDO**, sono espressi in decimi (10/10) e sono esaminati prendendo in considerazione la percentuale totale dei questionari elaborati.

L'analisi dei risultati, con riferimento alle schede 1 dell'opinione studenti (frequentanti), mostra giudizi positivi sui singoli docenti/insegnamenti. Si registra un indice di qualità medio superiore a 9 e superiore all'anno scorso (2021). Il livello di soddisfazione elevato su quasi tutti gli aspetti indagati viene confermato, anche quest'anno, dall'IQ12 pari a 9,3.

Per la fonte **ALMALAUREA** alla sezione "soddisfazione per il corso di studio concluso", questa CPDS si attiene principalmente ai dati di sintesi riguardanti le due domande "sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea?" e "si iscriverebbero di nuovo all'Università?". Tutti i 60 studenti intervistati rispondono alla prima domanda positivamente (il 26% "decisamente sì" e il 56% ha risposto "più sì che no").

Con riguardo alla seconda domanda, si registra una percentuale di soddisfazione minore rispetto all'anno scorso. Il 55% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi (nel 2021 era il 71%), mentre il 23% rispetto al 20% del 2021 si iscriverebbe a un altro corso dell'Ateneo. Il 5% (nel 2020 il 2%) si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro ateneo (media di ateneo 14,9%) e il 13% (nel 2021 il 5,1%) si iscriverebbe ad un altro corso in un altro ateneo (media di ateneo 3,6%).

Le altre domande incluse nel report di Almalaurea indagano la soddisfazione degli studenti per il corso di studio concluso. Dall'analisi, ne risulta che:

- il 43% degli studenti (media di ateneo 71,1%) ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, mentre il 41% dichiara di aver frequentato tra il 50% e il 70% degli insegnamenti previsti;
- più del 70% degli studenti considera adeguato il carico di studio degli insegnamenti per la durata del corso (il 36,7% ha risposto "decisamente sì" e il 36,7% "più sì che no"). Solo il 20% degli studenti intervistati ha risposto "più no che sì", il 6% ha risposto negativamente;
- il 25% degli studenti si ritiene decisamente soddisfatto dell'organizzazione degli esami, il 41% ritiene l'organizzazione soddisfacente per più della metà degli esami sostenuti, il 28% la ritiene soddisfacente per meno della metà;
- Infine, circa l'80% degli studenti ha risposto in maniera positiva alla domanda se "si ritengono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale" (il 16% "decisamente sì", il 63% "più sì che no").

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei dati **RIDO** è considerato adeguato e vengono di norma utilizzati nel processo di miglioramento. Da una ricognizione generale, emerge pertanto che per buona parte degli insegnamenti il numero di questionari compilati è risultato insufficiente per la sintesi della scheda. In particolare, è stato possibile elaborare solo i risultati di 18 schede. Laddove il numero di questionari ha permesso tale sintesi, la scheda di valutazione è stata pubblicata nella pagina istituzionale di ciascun docente e nella seguente pagina del Corso di Laurea:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismotp2204/?pagina=valutazione>

A.2 Proposte (max 3)

Promuovere la frequenza a lezione degli studenti e indurli a compilare i questionari per la rilevazione della loro opinione sulla didattica. Si suggerisce di invitarli espressamente a compilare il questionario in aula, l'ultima settimana o l'ultimo giorno di lezione per ogni insegnamento.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

Per il canale di Trapani (2204) l'analisi dell'opinione studenti riporta - facendo riferimento alle domande D.01, D.02, D.03, D.04, D.06, D.07, D.08 e D.10 – i seguenti e più che soddisfacenti IQ totali:

D.01 – in merito alle conoscenze preliminari per l'apprendimento degli argomenti, si registra un IQ pari a 8,6;

D.02 - in tema di proporzionalità del carico di studio ai CFU assegnati, si registra un IQ di 9.

D.03 - in tema di adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia, si registra un IQ di 9,3;

D.04 - in tema di chiarezza nel definire le modalità di esame nella la scheda di trasparenza, si registra un IQ di 9,2;

D.06 – in tema di incoraggiamento da parte del docente nello studio della disciplina si registra un IQ ottimo pari a 9,5;

D.07 – con riguardo alla chiarezza dei docenti nell'espone gli argomenti, si registra un IQ ottimo pari a 9,4;

D.08 - in tema di utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia, si registra un IQ di 9,5.

D10 – relativamente alla reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni si registra un IQ pari a 9,4;

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati rinvenibili nella scheda **ALMALAUREA**, relativi ai laureati nell'anno solare 2021 – come riportato sopra - tengono conto complessivamente sia del canale di Palermo, sia del canale di Trapani. Rispetto ai due anni passati, in cui si registrava un'alta percentuale di "non risposta", nel 2021 gli studenti hanno tutti risposto alle domande sulla valutazione delle aule e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche. Dai dati di sintesi si evince che – per cento fruitori – circa il 61% considera le aule "spesso adeguate", il 15% "sempre o quasi sempre adeguate", il 23% "raramente adeguate" (valori tutti più o meno coerenti con quelli di ateneo).

Riguardo la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, la maggioranza degli studenti intervistati ritiene tali attrezzature sempre o spesso adeguate, mentre il 38% le ritiene "raramente adeguate". Persiste l'insoddisfazione degli studenti in merito alle postazioni informatiche ritenute in numero adeguato dal 37,8% (nel 2021 dal 38,7%) e in numero inadeguato dal 62,2%. Infine, soltanto il 65% (nel 2021 il 79%) degli intervistati dichiara di aver usufruito dei servizi di biblioteca e il 32% (rispetto al 93,6% dell'anno scorso) valuta la propria esperienza "decisamente positiva", mentre il 62% "abbastanza positiva" (35,5% nel 2021; media di ateneo 60,7%).

I dati della rilevazione dell'opinione dei docenti risultano, altresì, soddisfacenti sebbene questa CPDS desidera evidenziare che pochi docenti continuano a partecipare al sondaggio. Anche quest'anno sono pervenuti soltanto 13 questionari da cui si rileva che il corso di studi, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto sono considerati pienamente accettabili e adeguati. I docenti (2204), che hanno partecipato al sondaggio, si ritengono complessivamente soddisfatti dell'insegnamento svolto con un IQ di poco superiore al 2021 e pari a 9.4. Per il canale di Trapani, gli IQ sotto il 9 riguardano le D7 (conoscenze preliminari possedute dagli studenti, IQ=7.6) e D8 (modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti IQ=6.7).

B.2 Proposte (max 3)

- Continuare a potenziare il segnale Wi-Fi del Dipartimento, prevedere che in ogni aula ciascun studente possa usufruire di una presa elettrica – sul banco o a terra – per ricaricare i propri tablet e ipad. Una simile operazione ridurrebbe l'insoddisfazione sul numero inadeguato di postazioni informatiche.
- Trovare un meccanismo che solleciti la partecipazione dei docenti del corso a compilare i questionari di rilevazione della loro opinione: es. un messaggio di promemoria nella pagina intranet del singolo docente.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

I metodi di accertamento sono descritti nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, visualizzabili attraverso il seguente sito web: <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=19707&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=538115>

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b)?

Complessivamente le schede riportano in maniera chiara ed esaustiva i metodi di accertamento. La verifica dell'apprendimento consiste in prove finali scritte e/o orali. La valutazione finale è sempre espressa in trentesimi.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in maniera abbastanza chiara nelle schede dei singoli insegnamenti. I questionari RIDO rivelano in merito IQ soddisfacenti. Da un controllo generale, per l'A.A. 2021 non risultano, pertanto, pubblicate le schede di trasparenza relative agli insegnamenti di Politica economica, Storia dell'arte moderna e Storia moderna.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'esame delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sembra che le modalità di esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento siano abbastanza adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione dello scorso anno non riporta alcuna criticità di rilievo emersa dall'analisi delle schede di trasparenza.

C.2 Proposte (max 4)

- Mantenere il livello di accuratezza raggiunto nella compilazione delle schede di trasparenza e continuare laddove possibile a perseguire obiettivi di miglioramento.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Dall'analisi delle SMA si evince che i dati dell'ANVUR sono stati analizzati e commentati seguendo le Linee guida dell'Ateneo per il Riesame dei Corsi di Studio. La SMA del canale di Palermo è stata approvata dal Consiglio del Corso di Studi il 24 ottobre 2022.

D.1.1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le criticità evidenziate dalla CPDS 2020 e dal NdV sono state oggetto di attenzione e, laddove possibile, sono state messe in atto delle azioni correttive. Pertanto, la SMA 2021 registra una diminuzione del numero di studenti che ha avviato il percorso di studi nel 2021, un dato purtroppo atteso, trattandosi di un'offerta formativa principalmente rivolta ad un'area territoriale provinciale. Con riguardo agli indicatori sulla didattica, la SMA rileva, invece, un incremento del numero di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU al primo anno ed una elevata percentuale di laureati entro la durata normale del corso (83,3% nel 2020 e 83,3% nel 2021).

La stipula di nuovi accordi Erasmus rivolti ai soli studenti del canale di Trapani e l'impegno dei docenti nella sensibilizzazione alla mobilità ha permesso di registrare un crescente e positivo interesse degli studenti alle iniziative legate alla mobilità Erasmus. Rimangono attivi il servizio di tutorato in itinere per mantenere ed accrescere gli standard raggiunti e l'impegno dei docenti a promuovere esperienze di studio all'estero e continua l'attività di promozione e orientamento negli istituti superiori al fine di incoraggiare e incrementare nuove immatricolazioni nel prossimo triennio.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente analizzati e interpretati da parte del CCS.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli indicatori per la valutazione della didattica esprimono un elevato gradimento dell'offerta formativa erogata nel 2020/2021. Il CCS ha avviato già l'anno scorso e continua a monitorare azioni adeguate alle criticità osservate, seguendo le indicazioni della Commissione AQ.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

L'elaborazione dei dati **ALMALAUREA** dà un riscontro abbastanza soddisfacente. Si evince, infatti, che il 90% degli studenti intervistati si ritengono decisamente soddisfatti (26,7%) o soddisfatti

(56,7%) del corso di laurea. L'elaborazione dei dati **ALMALAUREA** ha rilevato che una buona percentuale di studenti è attualmente iscritto a un corso di laurea di secondo livello (75,8%); il 68,2% dei laureati intervistati è riuscito a immettersi nel mercato del lavoro a un anno dal conseguimento del titolo svolgendo un'attività lavorativa regolamentata da un contratto (iC06TER). Come evidenziato dalla SMA, è possibile che il miglioramento di questo indicatore e del iC06 sia dovuto non solo alla ripresa del settore turistico dopo la pandemia, ma anche alle mirate azioni di orientamento in uscita intraprese dal CdS nei due anni passati.

D.2 Proposte (max 4)

Nessuna proposta.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-15 la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sul sito www.university.it e nei siti istituzionali a esso collegati (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc.).

E.2 Proposte:

Nessuna proposta.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Affermativo.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Affermativo.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Affermativo.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-18, Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Palermo	Raimondo INGRASSIA	Alessia BUTTACAVOLI

Contributo sintetico alla Sezione 1¹

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>Una ancora significativa percentuale di studenti, si iscriverebbe allo stesso corso, ma di un altro Ateneo.</p> <p>Una significativa percentuale di studenti si dichiara, secondo AlmaLaurea, poco soddisfatta del numero delle postazioni informatiche e delle attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.).</p> <p>Bassa percentuale di studenti che si laureano entro la durata legale del corso di studio (indicatore iC22) e significativo tasso di abbandono dopo N+1 anni (l'indicatore iC24)</p>	<p>Miglioramento dei rapporti con il mondo del lavoro e con il territorio e dell'attrattività complessiva del CdS.</p> <p>Le postazioni informatiche e le attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) sono aumentate in questi ultimi anni ma evidentemente non sono ancora sufficienti.</p> <p>I carichi didattici degli insegnamenti e l'assistenza personalizzata agli studenti da parte dei docenti sono sicuramente migliorati nel corso degli ultimi anni.</p>	<p>Verificare le ragioni per cui una ancora significativa percentuale di studenti, si iscriverebbe allo stesso corso ma di un altro Ateneo e una volta individuate intraprendere azioni volte a risolvere tale criticità.</p> <p>Verificare le ragioni per cui una significativa percentuale di studenti si dichiara, secondo AlmaLaurea, poco soddisfatta del numero delle postazioni informatiche e delle attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.).</p> <p>Aumentare la percentuale di studenti che si laureano entro la durata legale del corso di studio (indicatore iC22) e diminuire la percentuale di studenti che abbandona dopo N+1 anni (indicatore iC24) proseguendo con le buone pratiche, già intraprese negli anni precedenti, di potenziamento del rapporto docenti/studenti e delle attività del Centro Orientamento e Tutorato (COT) (tutor, seminari, ecc.) nonché di ottimizzazione dei carichi di studio e snellimento e semplificazione dei programmi</p>

¹ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

▪ **Parere sull'offerta formativa².**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di PALERMO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti le organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2021/2022 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio presenta un alto numero di iscritti (382 nel 2019, 379 nel 2020, 352 nel 2021) con un soddisfacente grado di copertura medio rispetto al numero programmato (400) negli ultimi tre anni (93% circa).

Sezione 2³.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Per quanto riguarda la fonte RIDO di Ateneo il grado di partecipazione degli studenti frequentanti è adeguato sia a livello di corso di studio che di valutazione del singolo docente/insegnamento. Complessivamente a livello complessivo di corso di studio (item D.12) si registrano 3.106 questionari elaborati, in diminuzione del 16% rispetto all'anno scorso (2021) nel quale erano 3.693, con un indice di qualità medio di 8,4/10 (in leggero aumento rispetto al 2021 = 8,2/10) e una percentuale media di non rispondo del 29,5% (in leggero aumento rispetto al 2021 = 26,4%).

Ben diversi sono i dati dei RIDO degli studenti non frequentanti. I questionari elaborati sono complessivamente 1.544 (1.511 nel 2021) e riportano un indice di qualità di 6,9 (6,6 nel 2021) (esclusivamente sugli item da D.02 a D.08) con una quota di non rispondo del 52,3% (55,4% nel 2021). Evidentemente gli studenti non frequentanti dimostrano di essere poco informati e scarsamente capaci di valutare le attività didattiche come dimostrano l'alta percentuale di non rispondo e il livello dei voti, molto al sotto della media dei più numerosi colleghi che frequentano.

Il numero di questionari per docente/insegnamento degli studenti frequentanti è di 21 (tutti con un valore soglia di questionari somministrati > di 30). I questionari sono compilati al termine del ciclo delle lezioni e prima della effettuazione degli esami di profitto.

² Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

³ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2019/2020".

Anche per quanto riguarda la fonte ALMALAUREA 2022 che rileva la «Soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati» il grado di partecipazione è soddisfacente 94,21% (era 91,12% nel 2021), con un numero di intervistati pari a 163 (erano 154 nel 2021) su un campione di 173 laureati (erano 169 nel 2021).

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Con riferimento alla fonte RIDO di Ateneo i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione, sia per gli studenti che compilano i questionari, sia per la CPDS, che deve analizzare e interpretare i dati.

L'analisi dei risultati mostra giudizi positivi sui singoli docenti/insegnamenti. In particolare la CPDS ha preso in considerazione l'item D.12 che esprime il «grado di soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento, anche se fruito a distanza». Il voto di sintesi su tutti gli insegnamenti è, come detto, di 8.4, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. I voti sui singoli item per docente/insegnamento sono tutti altamente positivi con punteggi superiori a 7,4.

Con riferimento alla fonte ALMALAUREA 2022, il dato preso in considerazione dalla CPDS è quello di sintesi relativo all'item «si iscriverebbero di nuovo all'Università». Il 49,7% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso di Ateneo (68,6% è la media a livello di Ateneo, in significativo calo rispetto al 2021 dove era del 74,2%) in trascurabile calo rispetto al 2021 dove era del 50%. La percentuale di studenti che dichiara che «si iscriverebbe allo stesso corso, ma di un altro Ateneo» è del 36,8% (14,9% è la media a livello di Ateneo, contro il 14% del 2021), in diminuzione rispetto al 2021 dove era del 39%. Il dato quindi è in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'indicatore iC18 della fonte SMA 2022 segnala una percentuale di «laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio» del 50%, in miglioramento sia rispetto al 2021 (43%) sia rispetto al 2020 (47,1%), seppure ancora lontano dai livelli di area geografica e nazionali che si attestano intorno al 74% circa.

Il trend di miglioramento è coerente con l'item del questionario Almalaurea relativo a quanto gli studenti «sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea», i quali rispondono positivamente nel 78% dei casi (in leggero aumento rispetto al 2021 dove si registrava 75,7% dei casi), il che porta a concludere che il Cds-L-18 è in sensibile miglioramento per quanto riguarda il gradimento degli studenti rispetto agli anni precedenti.

La Commissione AQ del CdS ha evidenziato nella relazione alla SMA 2022, in risposta alle osservazioni della CPDS-SEAS dell'anno precedente che «le ragioni per cui una percentuale di studenti si iscriverebbe allo stesso corso ma di un altro Ateneo sono spesso da ricondurre al basso grado di soddisfazione dei servizi di segreteria e assistenza amministrativa agli studenti». Questo richiederebbe delle azioni di sensibilizzazione da rivolgere al Dipartimento al fine di affrontare tale la criticità.

Un'altra criticità emerge per quanto riguarda l'item del questionario Almalaurea relativo all'«organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)». Occorre preliminarmente osservare che il problema è stato sollevato dalla parte studentesca della CPDS per tutti i CdS. Su L-18 gli

studenti che si dichiarano soddisfatti «per meno della metà degli esami e mai o quasi mai» sono complessivamente il 55,2%, in leggera diminuzione rispetto al 2021 (57,4%).

Ad avviso della CPDS il dato va coordinato con l'item della RIDO di Ateneo D.04 «Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?», item che potrebbe essere in qualche modo riconducibile al tema dell'organizzazione degli esami. Ebbene gli studenti del questionario RIDO assegnano a questo item, un indice di qualità di 8,4 (in aumento rispetto al 2021 dove era di 8,1) il che sembrerebbe contrastare con il dato di Almalaurea. A ogni modo questo è un tema che deve essere approfondito.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive.

A.2 Proposte (max 3)

- Monitorare se l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) per il complesso degli insegnamenti di L-18 è soddisfacente.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Per quanto riguarda il materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti nella RIDO di Ateneo (item D.03) sono complessivamente superiori alla sufficienza con un indice di qualità di 8,2 (costante rispetto al 2021 e in sensibile aumento rispetto 2020 e al 2019 dove erano rispettivamente di 7,9 e 7,8) e una percentuale di non rispondo del 27,3%.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste sono previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (item D.08) sono complessivamente superiori alla sufficienza, con un indice di qualità di 8.3, quasi in linea con l'anno precedente (8,4). Vi è da segnalare tuttavia una percentuale di non rispondo del 51,1% (51,6% nel 2021), le cui ragioni andrebbero approfondite.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Sulla base della rilevazione dell'opinione dei laureandi (fonte: ALMALAUREA 2022) emergono i seguenti dati. La valutazione delle **aule** è positiva per il 68,6% degli intervistati, in aumento rispetto al 2021 (65,8%), contro una media del 76,4% a livello di Ateneo (74,6% nel 2021).

La valutazione delle **postazioni informatiche** continua a essere, come per gli anni precedenti, insufficiente: il 66,1% dichiara che le hanno «utilizzate in misura non adeguata» (in sensibile riduzione tuttavia rispetto al 2021 dove era del 73,5%), a fronte di una media di Ateneo del 54,4%.

La valutazione delle **attrezzature relative alle altre attività didattiche** (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) è la seguente: «mai o raramente adeguate» nel 50,5% dei casi (in sensibile diminuzione rispetto al 2021 dove era del 66,1%), a fronte di una media di Ateneo del 32%. La valutazione delle biblioteche è largamente positiva (91,4% dei casi).

B.2 Proposte (max 3)

- Intraprendere azioni volte ad aumentare il numero e l'adeguatezza delle postazioni informatiche che sono ancora largamente insufficienti
- Approfondire le ragioni per cui una significativa percentuale di studenti dichiara di non essere soddisfatto delle attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b)?

AFFERMATIVO

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono complessivamente indicate in modo chiaro nelle schede trasparenza dei singoli insegnamenti.

Si segnalano piccole criticità in alcune schede. Nelle schede-trasparenza degli insegnamenti di "Diritto pubblico", "Economia e gestione delle imprese" e "Diritto tributario", "Bilanci aziendali", "Economia industriale", bisognerebbe dettagliare e/o completare la valutazione indicando la scaletta dei voti secondo i criteri standard previsti dalle linee guida o simili.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Tutte le modalità indicate dalle schede di trasparenza appaiono coerenti con gli obiettivi formativi e adeguate alla verifica del raggiungimento di questi.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità evidenziate nella precedente relazione della CPDS (2021) relativamente alla valutazione dell'apprendimento sono state solo in parte risolte.

C.2 Proposte (max 4)

- Informare i docenti titolari degli insegnamenti di "Diritto pubblico", "Economia e gestione nelle imprese", "Diritto tributario", "Bilanci aziendali", "Economia industriale", delle criticità emerse dalle rispettive schede-trasparenza per quanto riguarda la voce "valutazione dell'apprendimento" al fine di risolverle per il futuro.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nella SMA (ex Rapporto di Riesame) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'analisi della SMA 2022 svolta dal CdS/L-18 - Economia e amministrazione aziendale - è puntuale, approfondita e coerente con i dati rilevati e tiene in considerazione quanto segnalato in passato dal CPDS. Essa inoltre pone particolare attenzione agli indicatori e ai target di Ateneo fissati dal Piano strategico 2022-2024 e monitorati nel Piano integrato 2021-2023.

Le Relazioni annuali 2020 e 2021 della CPDS avevano evidenziato alcune criticità legate soprattutto al sottodimensionamento del corpo docente rispetto sia al numero degli *immatricolati puri* sia al *numero complessivo degli studenti del corso*, un sottodimensionamento che richiedeva una politica di reclutamento ben più ampia di quella praticata in passato.

Nel corso di questo ultimo anno le politiche di reclutamento del CdS L-18 hanno consentito di attenuare le criticità relative al sottodimensionamento del corpo docente rispetto sia agli immatricolati puri sia al numero complessivo degli studenti del corso, come è dimostrato dal costante miglioramento dell'indicatore iC05 che passa da 49,1% nel 2017 a 30% nel 2021, avvicinandosi molto rispetto al passato ai valori di area geografica (24,5) e nazionali (26,4).

Positive anche le attività del CdS/L-18 relative a iniziative di tutoraggio volte a incrementare la percentuale di «CFU acquisiti dagli studenti al primo anno» (iC13) e «la percentuale di studenti immatricolati che si laureano nel corso legale» (iC22). Il primo indicatore (iC13) è in netto miglioramento rispetto e coerente con un costante miglioramento già intrapreso negli anni precedenti (è passato

dal 45,4% del 2016 al 54,8% del 2020). Il secondo indicatore (iC22) è pure in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti (è passato dal 7,9% del 2016 al 18,4% del 2020), anche se diminuito rispetto al 2019, ma rimane ancora distante dai dati di area geografica (28,8%) e dai dati nazionali (45,2%), che tuttavia sono anch'essi in diminuzione rispetto all'anno precedente. La riduzione dell'ultimo anno 2020 è sicuramente attribuibile all'evento COVID-19 che, come risulta da statistiche e inchieste riportate su tutti i media nazionali, ha fortemente destabilizzato la capacità e la continuità di studio degli studenti.

Sempre con riferimento al secondo indicatore (iC22) bisogna certamente continuare l'azione di ottimizzazione dei carichi di studio, di snellimento e semplificazione dei programmi già intrapresa negli anni precedenti. Appare meritoria l'azione del CdS/L-18 di valorizzare ulteriormente il ruolo dei *docenti tutor* espresso nelle schede SUA, quale figura attiva di *docente mentore*, che faccia da guida e sostegno a tutta la carriera dello studente e che sia in grado di coadiuvarlo nei processi di apprendimento, azione che nel tempo non potrà che portare tale indicatore ai livelli di area geografica e nazionali.

Anche l'indicatore iC24 «Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni» presente qualche criticità: il 36% abbandona, dato in linea con quello di area geografica ma superiore a quello nazionale (28,6%).

Rimane però da comprendere, ad avviso della CPDS, anche il grado di motivazione e impegno personali degli studenti che - come accade in tutti i servizi alla persona e, in particolare, nel settore dell'istruzione - concorre con l'apparato istituzionale che eroga i servizi a raggiungere standard di efficacia e qualità del servizio.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi alle carriere degli studenti, all'opinione degli studenti e all'occupabilità, secondo Almalaurea, sono stati ben analizzati e interpretati da parte del CdS. In particolare la SMA prevede una serie di obiettivi quantitativi da raggiungere nel prossimo anno volti ad intensificare rapporti con il mondo del lavoro e con il territorio, al fine anche di accrescere l'attrattività complessiva del CdS. Ciò ad avviso della CPDS non potrà che influire positivamente anche sull'indicatore iC18, commentato nella sezione A.1.ii della presente relazione.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I dati e le eventuali segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS in passato si sono tradotti in puntuali analisi e interpretazione dei problemi di gestione del CdS, coerenti con le criticità rilevate, portando alla formulazione di interventi correttivi e obiettivi realistici da parte della Commissione AQ che sono in corso di realizzazione dal CdS compatibilmente con le competenze e le risorse a sua disposizione. Con riferimento all'anno oggetto della presente relazione (2021) vi è traccia di tali valutazioni nel verbale del Consiglio di CdS del 18 luglio 2022 ove sono stati discussi i suggerimenti della CPDS contenuti nella relazione annuale 2021.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Secondo i dati ALMALAUREA 2022, il 66,3% degli studenti giudica «adeguato o decisamente adeguato il carico di studio». Il dato è in diminuzione rispetto all'anno precedente che era del 70,8% e al 2020 (83,2%) ed è sostanzialmente più basso di quello medio di Ateneo (81,4 e 87,7 nel 2020). Il dato quindi è in diminuzione anche a livello di Ateneo. Se si esamina la scheda RIDO tuttavia il giudizio, ottenuto su una base campionaria molto più ampia (3.109 come detto in precedenza) è largamente positivo (voto 8) e quindi più attendibile.

Secondo i dati della SMA, la percentuale dei «CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso» (iC10) è in progressivo miglioramento passando dal 28,1 per mille nel 2016 al 36,1 per mille nel 2019. Tali dati sono sempre stati superiori, nel periodo considerato, a quelli di area geografica e nazionali. Soltanto questo ultimo anno 2020 riporta dati in forte diminuzione in linea con i dati di area geografica e nazionale. Anche in questo caso il fenomeno è in qualche modo riconducibile all'evento COVID-19 che ha impedito la mobilità internazionale degli studenti.

Anche per quanto riguarda l'analisi dei fabbisogni formativi posti dal mondo del lavoro e delle professioni si devono rilevare dei miglioramenti grazie alle sempre più puntuali e frequenti occasioni di incontro e scambio che il CdS realizza con i portatori di interesse (imprese pubbliche e private, ordini professionali, amministrazioni pubbliche, organismi non profit) nell'ambito di audizioni formali, attività didattiche, testimonianze aziendali e programmi di studio che sono sempre più in sintonia con le esigenze del mondo del lavoro.

D.2 Proposte (max 4)

- Approfondire le ragioni per cui si registrano una bassa percentuale di studenti che si laureano entro la durata legale del corso di studio e un significativo tasso di abbandono dopo N+1 anni.
- Aumentare la percentuale di studenti immatricolati che si laureano nel corso legale (indicatore iC22), continuando con le azioni di tutoraggio, ottimizzazione dei carichi di studio, snellimento e semplificazione dei programmi già intraprese negli anni precedenti.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-18 nel portale University.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito University.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso triennale L-18.

E.2 Proposte

- NESSUNA

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento⁴.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

AFFERMATIVO

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

AFFERMATIVO.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Con riferimento all'anno oggetto della presente relazione (2021) la scheda di autovalutazione dei docenti non è disponibile in quanto essa non ha raggiunto il numero minimo di questionari previsto dal regolamento di Ateneo. Nel precedente anno 2020 comunque all'item n. 8: «Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?» il giudizio espresso è stato di 5,7, cioè insufficiente. Il dato deve essere monitorato in sede di CdS per individuare eventuali insegnamenti e/o contenuti dei programmi per i quali si rilevano sovrapposizioni, contenuti simili e scarso coordinamento.

F.3 Proposte

- Verificare le ragioni del problema del coordinamento dei programmi di studio tra vari specifici insegnamenti ed eventualmente porvi rimedio.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

AFFERMATIVO

⁴ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-18, Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Agrigento	Raimondo INGRASSIA	Alessia BUTTACAVOLI

Contributo sintetico alla Sezione 1⁵.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
A fronte di un numero programmato di 150 unità, il CdS L-18/AG ha fatto registrare da quando è stato avviato risultati piuttosto deludenti, molto distanti dall'obiettivo programmato, con un numero di immatricolati di 51 studenti nel 2019, di 35 nel 2020 e di 34 nel 2021	NESSUNA	Valutare l'opportunità di continuare ad attivare il CdS L-18/AG in futuro, tenuto conto che il corso ha fatto registrare da quando è stato avviato risultati deludenti in termini di iscrizioni, ben distanti dal numero programmato locale e in valore assoluto poco sostenibili.
Il giudizio su "le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame", di Diritto del Lavoro è negativo.	NESSUNA	Discutere con il docente di Diritto del Lavoro come migliorare "le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame", il cui giudizio è negativo.

• **Parere sull'offerta formativa⁶.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di AGRIGENTO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti tutte le specie di organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2021-2022 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi

⁵ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

⁶ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 del Dipartimento SEAS, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

o duplicazioni. Il Corso di Studio presenta un modesto e peraltro decrescente numero di iscritti (51 nel 2019, 35 nel 2020, 34 nel 2021) con un insoddisfacente grado di copertura medio rispetto al numero programmato (150) negli ultimi tre anni del 26,6% circa.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Il questionario RIDO di Ateneo si riferisce ai primi tre anni essendo il corso stato attivato nell'a.a. 2019/2020. Non è disponibile invece il questionario ALMALAUREA 2022.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Per quanto riguarda il questionario RIDO di Ateneo il grado di partecipazione degli studenti è adeguato sia a livello complessivo che di valutazione del singolo docente/insegnamento. Si registrano complessivamente 298 questionari somministrati tra i frequentanti (in crescita rispetto all'anno precedente dove erano 241) e 79 tra i non frequentanti (anch'essi in crescita rispetto all'anno precedente dove erano 23). L'indice di qualità complessivo (item D.12) è molto alto fra i frequentanti, pari rispettivamente a 9,5 (in crescita rispetto all'anno precedente) e meno alto 8,7 tra i non frequentanti, con un numero basso di non risponde.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Nel RIDO di Ateneo i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione sia per gli studenti, che compilano i questionari, sia per la CPDS, che deve analizzare e interpretare i dati.

L'analisi dei risultati mostra giudizi in larga misura positivi sui singoli docenti/insegnamenti. I voti sui singoli item sono tutti altamente positivi con la maggior parte dei punteggi superiori a 9,0. Solo in un caso per l'insegnamento di Diritto del Lavoro si segnala all'item D.01 «LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?» un voto di 4,5, peraltro nel quadro di un giudizio complessivo eccellente di 9,9.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive.

A.2 Proposte (max 3)

- Discutere con il docente di Diritto del Lavoro come migliorare "le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame", il cui giudizio è negativo.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Per quanto riguarda i dati RIDO nei questionari relativi al materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti (item D.03) sono complessivamente alti, con un indice di qualità di 9,3 (peraltro in aumento rispetto all'anno precedente dove era di 8,8). Non è disponibile invece il questionario ALMALAUREA 2022.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste sono previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (item D.08) sono anche in questo caso complessivamente alti, con un indice di qualità di 9,5.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Non è disponibile il questionario ALMALAUREA 2022 che rileva le opinioni degli studenti al riguardo.

B.2 Proposte (max 3)

NESSUNA PROPOSTA

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

AFFERMATIVO

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Gli insegnamenti: "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", non presenta la modalità d'esame, "Diritto commerciale", il ricevimento è assente e non presenta il *range* di voti per la valutazione, seppur indicata in trentesimi, "Programmazione e controllo", i criteri di valutazione sono incompleti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

AFFERMATIVO

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

NESSUNA CRITICITA' PREGRESSA

C.2 Proposte (max 4)

- Informare i docenti titolari dei seguenti insegnamenti: "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", non presenta la modalità d'esame, "Diritto commerciale", il ricevimento è assente e non presenta la *range* di voti per la valutazione, seppur indicata in trentesimi, "Programmazione e controllo", i criteri di valutazione sono incompleti.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Il CdS L-18/AG è un corso di laurea triennale a numero programmato locale con 150 unità presso la sede di Agrigento, attivo dall'A.A. 2019/2020, cioè da soli 3 anni. Occorre rilevare che, a fronte di un numero programmato di 150 unità, il CdS L-18/AG ha fatto registrare nel corso di questo triennio risultati piuttosto deludenti, molto distanti dall'obiettivo programmato, con un numero di immatricolati di 51 studenti nel 2019, 35 nel 2020 e 34 nel 2021. Ciò imporrebbe da parte dei competenti Organi di Ateneo una profonda riflessione volta a rivedere il numero programmato in modo da renderlo più aderente alla realtà e comunque a ridiscutere, in termini più generali, la sostenibilità del corso in futuro.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

AFFERMATIVO

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

La scheda ALMALAUREA 2022 non è disponibile.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

AFFERMATIVO

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Nella relazione annuale relativa allo scorso anno 2021 non erano state rilevate particolari criticità, se non quelle generali relative alla sostenibilità del corso dal punto di vista del numero degli iscritti, conseguentemente nessun intervento è stato intrapreso.

D.2 Proposte (max 4)

- Valutare l'opportunità di continuare ad attivare il CdS L-18/AG in futuro, tenuto conto che il corso ha fatto registrare in questo primo triennio deludenti risultati in termini di iscrizioni, ben distanti dal numero programmato locale e in valore assoluto poco sostenibili.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-18 - sede di Agrigento - nel portale University.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito University.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso triennale L-18.

E.2 Proposte:

NESSUNA

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento⁷.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

AFFERMATIVO

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

AFFERMATIVO

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

AFFERMATIVO

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

AFFERMATIVO

⁷ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-33, Economia e Finanza (2081)	Pasquale Massimo Picone	Francesca Spera

Contributo sintetico alla Sezione 1⁸.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti non è sempre tempestivamente comunicata;</p> <p>Limitata soddisfazione degli studenti relativamente alle attrezzature e alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche.</p>	<p>La presenza di tre curricula garantisce un certo grado di flessibilità di progetto formativo e specializzazione da parte degli studenti;</p> <p>Le opinioni degli studenti sull'attività didattica dichiarano una sostanziale soddisfazione sulla coerenza tra quanto dichiarato sul sito web e le modalità di insegnamento, reperibilità del docente e rispetto del calendario e degli orari.</p>	<p>Sollecitare gli uffici di segreteria didattica per una migliore e tempestiva organizzazione complessiva degli insegnamenti (nonostante i tenui miglioramenti osservabili);</p> <p>Migliorare le attrezzature e le postazioni informatiche per le attività didattiche.</p>

• **Parere sull'offerta formativa⁹.**

L'offerta formativa A.A. 2021-22 del Corso di Studi in Economia e Finanza sembra principalmente corrispondente alla formazione di una figura professionale in grado di svolgere, in diversi ambiti, il ruolo di esperto economico – di sistemi non complessi - nei diversi settori della pubblica amministrazione (enti pubblici territoriali, enti pubblici economici, authority di settore, etc.), con particolare riferimento all'analisi e alla risoluzione di problemi economico-generalisti riferiti a singoli settori, mercati o a sistemi più complessi o, in alternativa, nei diversi settori dell'economia privata. Taluni approfondimenti sui mercati finanziari parallelamente all'inserimento di discipline opzionali nel piano di studio potranno agevolare altresì l'ingresso dei discenti nel mondo del lavoro in banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese di gestione del risparmio.

Inoltre, i discenti potranno svolgere la libera professione come esperti contabili (nella sezione riservata ai laureati triennali dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili), attività private nell'ambito economico, in qualità di specialisti dei sistemi economici, agenti di sviluppo economico, nonché funzioni di staff nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, associazioni professionali o sindacali.

⁸ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

⁹ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

In generale, si può immaginare che la capacità di interpretazione dei fenomeni socio-economici (e finanziari) nei diversi contesti e la flessibilità di approccio formativo consentiranno al laureato di trovare occupazione in molti campi. In specie, i due percorsi formativi del Corso di Studi già presenti nell'offerta formativa 2020-21 (*economico-applicato* e *economico-finanziario*) orienteranno, anche sulla base delle materie a scelta che il discente selezionerà, all'interno di ciascun percorso alle professioni legate al mondo delle istituzioni e dell'economia reale (con particolare riferimento ad impieghi interni alla pubblica amministrazione o comunque connessi alla sua attività) o alle professioni legati a settore bancario, creditizio, mobiliare etc. Il nuovo percorso formativo in *Economics* appare, infine, completare l'offerta formativa del corso con alcune materie in lingua inglese. Questa scelta rende più robusto il processo di internazionalizzazione del corso di laurea.

Le analisi seguenti sono state condotte analizzando i risultati ottenuti tramite il questionario sottoposto agli studenti, le schede compilate dal docente per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, nonché la rilevazione dell'opinione dei laureandi del Consorzio Universitario AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2022).

Il principale sbocco del laureato in Economia e Finanza – secondo la scheda Alma Laurea - pare essere l'iscrizione a un corso di laurea magistrale con una percentuale maggiore del 80%.

Anzitutto si deve rilevare che la complessiva soddisfazione del corso di laurea è pari al 85.3% e, quindi, il corso di laurea mostra delle performance peggiori rispetto alla media di ateneo (89.1%). Se consideriamo, altresì, che tale 85.3% ingloba il giudizio "più sì che no" per il 55.0% si rileva una soddisfazione comunque non piena. Al contrario l'ateneo mostra un grado di soddisfazione piena pari al 42.2% (12 punti percentuali in più rispetto al corso di laurea). Tale insoddisfazione trova eco nel dato già segnalato lo scorso anno – forse il più preoccupante – che il 28.4% dei laureandi si iscriverebbe nello stesso corso, ma in un altro ateneo. Questo significa che poco meno di 30% dei laureandi ritiene che una laurea in L33 sia meglio erogata in altri atenei. Indubbiamente, come già evidenziato lo scorso anno, questo risultato rappresenta un viatico assai negativo anche per le iscrizioni alla laurea magistrale.

Più in generale, dall'analisi dalla Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati emerge un quadro del corso di laurea non in linea con i migliori risultati dell'Ateneo. Si sintetizzano i principali elementi di criticità.

Primo, tramite la rilevazione AlmaLaurea si rileva un tasso di frequenza inferiore rispetto a quello di ateneo. Infatti, solo il 62.4% degli studenti ha frequentato più del 75% degli insegnamenti contro il 71.1% degli studenti dell'ateneo.

Secondo, si rileva, un'evidente criticità circa il carico di studio degli insegnamenti. Infatti, più del 34.8% degli studenti ritiene che tale carico non sia adeguato (il 22.9% risponde "più no che sì" e il 11.9% "decisamente no"). Tale indicatore preoccupa anche in relazione ai dati di ateneo secondo cui il grado di adeguatezza del carico didattico è pari al 81.4% (contro 63.3%).

Terzo, gli studenti ritengono soddisfacente l'organizzazione degli esami in meno del 50% dei casi (precisamente 41.3%, un dato in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno).

Sezione 2¹⁰.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La metodologia e la tempistica della somministrazione dei questionari agli studenti risulta adatta – almeno teoricamente - per la rilevazione della soddisfazione degli studenti del Corso di Studi in Economia e Finanza. Complessivamente si è registrata partecipazione degli studenti alla rilevazione mediante i questionari RIDO (rilevazione opinione studenti) è pari a 2346+1223 questionari, rispettivamente per frequentanti e non frequentanti.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Dall'analisi dei risultati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti frequentanti si rileva, sul totale dei questionari elaborati, un buon livello degli indici di qualità (maggiori di 8) per quanto riguarda (10 domande su 12): il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia; le modalità di esame sono state definite in modo chiaro; gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati; il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina; il docente espone gli argomenti in modo chiaro; le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia; l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio; il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni; sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento; sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza. Tuttavia, è d'uopo rilevare che la percentuale degli studenti che "non rispondono" ai quesiti indicati nei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è intorno al 20% e questo potrebbe limitare la validità dell'analisi dei risultati.

Anche con riferimento ai risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni si registrano un grado di qualità adeguato. Criticità possono essere comunque essere rilevate per singoli insegnamenti. La più grave appare essere relativa a Diritto commerciale in riferimento al grado di soddisfazione complessiva (3.8) nonché alla reperibilità del docente (3.3) e del grado di interesse stimolato verso la disciplina (3.8). Ulteriori criticità – ancorché meno gravi rispetto a quella prima evidenziata - riguardano l'insegnamento Micro-econometria in riferimento alle conoscenze preliminari possedute (valutazione pari a 4.2) ancorché la soddisfazione del corso è sufficiente.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione della qualità degli studenti sono, di norma, resi pubblici. È prevista la possibilità, da parte di studenti e *stakeholder*, di accedere direttamente ai risultati della rilevazione attraverso le pagine internet di ogni singolo docente, sezione "opinione studenti". Si ritiene, pertanto, adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il

¹⁰ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2018/2019".

loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento. Tuttavia, probabilmente, si pone necessaria un'azione tesa a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa erogata dai CdS.

A.2 Proposte (max 3)

NESSUNA

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

Appare molto preoccupante il grado di soddisfazione relativo alle postazioni informatiche e alle attrezzature per le attività didattiche. Infatti, l'77.5% dei laureandi intervistati giudica non adeguato il numero delle postazioni informatiche. Analogamente la valutazione delle aule mostra un grado di insoddisfazione (raramente adeguate o mai adeguate) pari a 25.7, vale a dire di quasi un quarto degli studenti (23.9% raramente adeguate e 1.8% mai adeguate). I dati risultano peggiori rispetto alla media di ateneo.

Nell'analisi delle strutture è comunque da rilevare un indicatore importante positivo a riguardo dei servizi bibliotecari. Infatti, la rilevazione dell'opinione dei laureandi del Consorzio Universitario AlmaLaurea mostra una valutazione dei servizi di biblioteca che per 90.8% è positiva (decisamente o abbastanza positiva) con un utilizzo dei servizi maggiore rispetto alla media di Ateneo.

B.2 Proposte (max 3)

- Investire in attrezzature e alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita attraverso le schede di trasparenza. Tuttavia, si notano le seguenti mancanze per il piano di studi per nuove immatricolazioni 2022-23:

- nella sezione lingua inglese il syllabus della materia (in riferimento all'esame previsto dal CLA) oppure il link della pagina del CLA;
- la scheda di trasparenza di Statistica Economica dei mercati finanziari per il Curriculum Economico-Finanziario.

L'analisi delle schede di trasparenza, a campione, ha l'obiettivo di accertare le modalità di svolgimento dell'esame per ogni obiettivo formativo individuato dai descrittori di Dublino. In particolare:

- a) accertamento di conoscenza e comprensione: presenza dell'esame orale o scritto;
- b) accertamento del saper fare: presenza di esame scritto, progetto, caso aziendale/studio, prova pratica;
- c) accertamento autonomia di giudizio: presenza di esame orale, progetto, caso aziendale/studio;

- d) accertamento capacità comunicative: presenza di esame orale, presentazioni di progetto/caso studio;
- e) capacità di apprendimento: presenza di esame orale/scritto.

Dall'analisi delle schede di trasparenza considerate si rileva che, generalmente, gli insegnamenti utilizzano metodologie di esame tali da consentire l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono, di norma, indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Le abilità acquisite dagli studenti sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Come già rilevato all'inizio di questa relazione, gli studenti ritengono soddisfacente l'organizzazione degli esami poco più del 50% degli esami.

C.2 Proposte (max 4)

- Migliorare l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti con la pubblicazione dei calendari nel mese di settembre per tutti gli esami dell'anno successivo;
- Inserire all'interno della sezione delle prove finali dell'App degli studenti il regolamento della prova finale del corso di laurea in Economia e Finanza ed il documento con gli argomenti della prova finale;
- Inserire nella sezione tirocini dell'App degli studenti il link della guida presente all'interno del sito del DSEAS e/o il link degli enti convenzionati con Unipa (Almalaurea)

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Nel Rapporto degli indicatori (Scheda del Corso di Studio 08/10/2021) si conferma una crescita sostenuta del corso di studi nell'ultimo biennio (con un numero di immatricolazioni più che doppio rispetto all'anno 2019).

Tra gli indicatori della didattica due appaiono sostanzialmente al di sotto della media di area geografica non telematica: (a) Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.; (b) Percentuale di laureati (L; LM;LMCU) entro la durata normale del corso.

Sono notevolmente positivi gli indicatori legati all'internazionalizzazione: (A) Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (27.7 per mille del corso vs. 6.5 per mille della media di area geografica non telematici); (b) Percentuale di laureati (L; LM;LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (121.2 per mille del corso vs. 46.0 per mille della media di area geografica non telematici).

Secondo quanto riportato dalla SUA interventi correttivi proposti appaiono adeguati rispetto alle criticità osservate precedentemente. Rimane comunque molto preoccupante l'indicatore (iC22) Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso pari a 8.5% contro un indicatore della media di area geografica non telematici di 27.0%. Inoltre, i commenti alla SUA mostrano un'analisi attenta delle cause e delle criticità degli insegnamenti

del primo anno che – secondo quanto riportato dalla SUA – sono attribuibili, ad esempio, per le materie del primo anno a Diritto Privato.

D.2 Proposte (max 4)

- Continuare e rafforzare la promozione di incontri con operatori pubblici ed esponenti del mondo finanziario e professionale, organizzazione di seminari professionalizzanti, workshops e testimonianze aziendali.
- Creare delle condizioni – tutoraggi, diversa disposizione degli insegnamenti, revisione del carico di studio etc. - che favoriscano gli studenti per sostenere 40 CFU al primo anno.
- Invitare soprattutto i docenti del primo anno a predisporre simulazioni d'esame e domande tipiche d'esame per gli insegnamenti del primo anno.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Si è proceduto all'analisi della scheda SUA-CdS pubblicata su www.ava.miur.it. Le informazioni evidenziate nella SUA-CdS appaiono sostanzialmente corrette, disponibili, aggiornate, imparziali, obiettive, nonché qualitative e quantitative. È inoltre prevista la possibilità, da parte degli utenti, di accedere direttamente al sito del corso indicato di seguito: (www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081).

Si è proceduto a verificare, a campione, la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS) e non sono state riscontrate criticità di particolare rilievo. L'organizzazione del sito non appare sempre chiara e immediata, soprattutto non è sempre funzionante la funzione "cerca".

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento¹¹.

- L'analisi delle rilevazioni RIDO indica indici di qualità sostanzialmente adeguati (con delle punte di molto positive), ma che possono presentare – nelle varie voci previste – taluni valori critici o, più propriamente, migliorabili per i singoli insegnamenti. Si raccomanda al CdS di analizzare approfonditamente, con la massima sollecitudine, gli indici con valutazioni al di sotto della media del CdS (o della media di Ateneo) o con elevato numero di omesse risposte da parte degli studenti e predisporre un'azione di individuazione delle cause e conseguente dispiegamento di correttivi. In particolare, si ritiene utile un intervento – ove possibile – sugli insegnamenti che presentano indicatori gravemente insufficienti.

¹¹ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-37, Sviluppo economico, cooperazione internazionale e migrazioni (2203)	Lacagnina Valerio	Maria Luisa Margiotta

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> Le postazioni informatiche sono in numero inadeguato con attrezzature didattiche poco adeguate I servizi di orientamento allo studio post-laurea, le iniziative formative di orientamento al lavoro, i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e le segreterie sono poco soddisfacenti per gli studenti Mancano i questionari compilati dai docenti 	<ul style="list-style-type: none"> Internazionalizzazione tramite il curriculum Migration Studies Buona partecipazione degli studenti ai questionari RIDO L'ufficio di job placement è molto gradito dagli studenti Buona sincronizzazione dei siti istituzionali del dipartimento e di offweb 	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la percezione e la fruizione delle aule da parte degli studenti magari tramite l'aggiornamento di alcune aule (le SEAS I, III, IV e 5) del dipartimento Efficientamento degli uffici di orientamento post laurea e soprattutto delle segreterie. Aggiornamento dei dati depositati su University, in quanto obsoleti.

Contributo sintetico alla Sezione 1¹².

• Parere sull'offerta formativa¹³.

La figura professionale che si vuole realizzare, nel caso del CdS Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni, prevede esperti nell'ambito della progettazione di programmi per lo sviluppo economico, sociale e il fundraising. Il profilo è ricercato in particolare da ONG, consorzi di cooperazione sociale, grandi e piccole cooperative, grandi associazioni, Pubblica Amministrazione, in ambito nazionale e internazionale, piccole e medie imprese orientate allo sviluppo locale in un'ottica di internazionalizzazione, rimarcata con l'apertura del curriculum Migration Studies. Per valutare l'offerta formativa e le eventuali ricadute professionali e lavorative si è utilizzato il parere sui dati forniti da Almalaurea (dati di aprile 2022), su 35 intervistati del totale di 39 laureati nell'anno solare (valore assoluto anno 2021), con un tasso di compilazione quasi del 90%.

Il collettivo è composto quasi al 70% da donne e circa il 72% di essi ha non più di 24 anni e solo il 5% ha 27 anni o più (con una notevole inversione rispetto al precedente anno) e una età media alla laurea di 24,1 anni. Circa l'82% di essi risiede nella provincia di Palermo e la restante parte proviene

¹² I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

¹³ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

dalla regione Sicilia. Circa il 23% di essi ha almeno un genitore laureato (il 3% quelli che hanno tutti e due laureati) e circa il 63% ha un genitore con un diploma di scuola di secondo grado.

Quasi il 72% sono ex-studenti liceali (31% classico, 10% linguistico, 21% scientifico, 8% scienze umane, 3% artistico, musicale e coreutico) e la restante parte per lo più da istituto tecnico (26%) con un voto di diploma medio (in centesimi) pari a 81,4 (di essi l'82% ha conseguito il diploma a Palermo). L'83% del collettivo è alla prima esperienza universitaria mentre la restante parte ha già una esperienza universitaria non portata a termine. Il collettivo è attratto prevalentemente sia da fattori culturali che da quelli professionalizzanti e si è immatricolato con non più di un anno di ritardo. Ha un voto medio di 25,7/30 e un voto di laurea medio di 101,4/110, essendo quasi il 44% in corso, con una durata media degli studi di 4,6 anni e un ritardo medio di 1,6 anni (indice di ritardo 0,54). Hanno frequentato prevalentemente tutti e il 31% hanno usufruito di borse. Quasi il 23% percento di essi ha studiato all'estero tramite Erasmus e svolto i tirocini quasi del tutto all'esterno dell'università. Quasi il 50% di essi ha avuto esperienze lavorative durante gli studi e 6 su 100 hanno fatto esperienza lavorativa in un settore coerente con gli studi. Sono tutti complessivamente soddisfatti del corso di laurea (29% sì, 63% più sì che no) e del rapporto con i docenti (17% sì, 71% più sì che no).

Quasi l'80% è soddisfatto del rapporto con gli altri studenti e tutti hanno frequentato le aule che reputano abbastanza adeguate (23,5% adeguate e 67,6% spesso adeguate). Il 70% hanno utilizzato postazioni informatiche non trovandole adeguate nel numero quasi al 63%. L'83% ha utilizzato i servizi di biblioteca e l'86% li ha trovati decisamente o abbastanza positivi.

Circa il 57% ha utilizzato attrezzature per le attività didattiche e circa il 50% di essi le ha trovate raramente o mai adeguate. Poco più del 71% ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale e li ha trovati prevalentemente adeguati (68%). Circa il 43% di essi ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea ma solo il 50% di essi si reputa soddisfatto. Inoltre, il 46% di essi ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro ma anche in questo caso, quasi il 62% di essi non è soddisfatto. Infine, il 51,4% ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro ma poco meno del 28% di essi risulta soddisfatto. Per contro, quasi il 49% di essi hanno usufruito dell'ufficio/servizi di job placement e di essi quasi il 64% è per lo più soddisfatto. Praticamente tutti hanno usufruito dei servizi delle segreterie e più del 50% è poco o per nulla soddisfatto.

Poco più del 50% hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente e prevalentemente (83%) considera il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studi. Di essi circa il 63% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso e nello stesso ateneo. Il 63% (con un raddoppio rispetto il precedente anno) conosce l'inglese scritto e più della metà (54%) l'inglese orale, ma il 18% conosce il francese e il 20% lo spagnolo. La stragrande maggioranza conosce e usa la navigazione in Internet e la comunicazione in rete (94,3%), i word processor e i fogli elettronici (77,1%), gli strumenti di presentazione (82,9%) e i sistemi operativi (74,3%). Una minoranza (fra il 3% e il 14%) conosce i linguaggi di programmazione, i data base, la realizzazione di siti web, le reti di trasmissione dati, e il disegno e la progettazione assistita.

L'83% di essi vuole proseguire con una laurea magistrale (63%) o un master (11%) per continuare/arricchire la formazione (86%) o perché la considera una scelta obbligatoria (14%). Di essi circa il 73% sceglierebbe lo stesso ateneo. Il 71% ritiene che il corso nei confronti del mondo del lavoro sia professionalizzante, e il 60% pensa che aumenti le possibilità di carriera e di guadagno. Quasi il 66% crede che sia utile per aumentare le opportunità di contatti con l'estero. Solo il 34% pensa che troverà un lavoro coerente con la laurea. Infine, poco meno del 60% vorrebbe lavorare nella pubblica amministrazione, e l'82% aspira ad un lavoro a tempo pieno con contratti a tutele crescenti (74%). Tra il 30% e il 40% degli intervistati è disposto a spostarsi in altra regione d'Italia, ma il 60% è disposto a spostarsi in Europa o fuori dell'Europa (51,4%).

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Quest'anno, la tempistica della rilevazione dell'opinione degli studenti e la sufficiente pubblicizzazione hanno permesso una elevata partecipazione da parte degli studenti (con 350 questionari completati). Anche le percentuali di "NON RISPONDO" si sono ridotte per le 12 domande (eccetto per la domanda 8 con il 38% a causa della mancanza o ridotta quantità di attività integrative nella maggior parte delle materie erogate dal CdS). La nota dolente riguarda i questionari compilati dai docenti che non sono pervenuti alla CPDS (a parte due CdS) segno che o la partecipazione è stata inferiore al 5% o che c'è stato un problema a livello della raccolta degli stessi. La commissione al momento non è in grado di stabilirlo, ma spera che lo faccia la commissione AQ di Ateneo.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Dall'analisi dei risultati relativi ai questionari RIDO sulla soddisfazione degli studenti si evince mediamente, che le valutazioni sono alte e comprese fra 8 e 9.2 per gli insegnamenti del Corso di Studi, indicando un ottimo livello degli indici di qualità per tutti i 12 quesiti (delle schede 01 e delle schede 03). Entrando nei singoli insegnamenti e ricordando che vengono considerati negativi gli indici inferiori a 6, gli studenti evidenziano nella loro valutazione che¹⁴:

- 1) le conoscenze preliminari possedute non sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti (D.01) solo per la materia "Statistica" (Bono) e per "Scienze politiche" (Rossi) (necessiterebbe una maggiore alfabetizzazione in statistica);
- 2) il carico di studio non è proporzionato ai crediti assegnati (D.02) per "Demografia" (Busetta), per "Economia del non profit e del microcredito" (Provenzano) e per "Politica economica e dell'integrazione europea" (Pizzuto) (maggiori approfondimenti di base);
- 3) le domande di esame non sono state definite in modo chiaro (D.04) per "Misure di povertà e demografia" (Mendola).
- 4) "Politica economica e dello sviluppo" (Asmundo) riporta più insufficienze (D.03, D.04, D.05, D.07, D.09 e D.012), anche se è alto l'interesse degli studenti per i contenuti della materia (questionari compilati: 13).
- 5) si evidenzia una alta percentuale di NON RISPONDO solo per le schede 03 (studenti che frequentano meno del 50%).

Le "poche" problematiche evidenziate in questa analisi esprimono una elevata qualità e maturazione dei corsi impartiti rispetto le aspettative degli studenti. Rimangono ancora, rispetto al passato, alcune problematiche legate prevalentemente a materie legate all'area statistica e economica, ma il valore dei punteggi è comunque salito rispetto gli anni precedenti, segno che le azioni già avviate stanno funzionando.

¹⁴ Si sottolinea che le eventuali materie (sia per criticità che per punti di forza), in ottemperanza alle regole sulla privacy, sono tutte materie per le quali il docente ha acconsentito alla pubblicazione sul sito di dipartimento e all'accesso pubblico. In caso contrario viene indicata l'area di appartenenza della disciplina.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione della qualità degli studenti e le schede di valutazione dei docenti sono rese pubbliche dal dipartimento nelle pagine dei docenti e anche in particolare alla pagina: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrizioni2203/?pagina=valutazione>, insieme a quelle degli anni precedenti. Si ritiene quindi adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

A.2 Proposte (max 3)

Il sito <https://offweb.unipa.it> in merito all'offerta formativa del corso di laurea risulta aggiornato in quanto è stato sincronizzato con quello di dipartimento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrizioni2203/?pagina=insegnamenti>

che viene gestito direttamente dal personale interno al dipartimento.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

In tabella sono riassunti il valore totale dei questionari assegnati alle domande D.03 e D.08 e i valori minimi e massimi rilevati:

Domanda	Medio	Min	Max
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	8,6	4,4	10,0
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	8,9	6,5	10,0

Gli indici totali, quest'anno, sono omogenei. La variabilità è estremamente ridotta riguardando una negatività per una sola materia riguardo la domanda D.03. Per la D.08 il miglioramento rispetto gli anni precedenti è innegabile. Aumentare le attività didattiche integrative è sicuramente un modo efficiente per migliorare la comprensione e l'apprendimento degli studenti. La richiesta di materiale didattico è tanto più forte quanto la materia è in un settore meno "usuale" per gli studenti e dipende in generale dal fatto che gli studenti mancano delle basi iniziali per affrontare le materie con maggiore consapevolezza ed efficacia. Infine, i tassi di non rispondo per la domanda D.03 sono scesi drasticamente. Si mantengono invece alti quelli relativi alla domanda D.08 dato che non tutte le materie prevedono attività didattiche integrative.

B.1.2 Analisi delle strutture.

In base ai dati forniti da Almalaurea, il 63% degli studenti non ha trovato adeguate le postazioni informatiche utilizzate e il 50% di essi ha trovato le attrezzature per le attività didattiche raramente o mai adeguate. Questo dato, oggettivamente, non va imputato al dipartimento in quanto gli studenti del CdS trascorrono quasi tutto il loro tempo in una struttura esterna al dipartimento (il polo didattico) e risentono quasi certamente della mancanza della maggiore attenzione che avrebbero, in termini di frequentazione con colleghi, personale e docenti, se fossero invece nel dipartimento che eroga il corso di laurea. Eppure, le aule del polo didattico sono moderne e attrezzate, con un personale specializzato estremamente presente!

Un'altra problematica evidenziata è che solo il 50% degli studenti che hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea si reputa soddisfatto e che l'insoddisfazione sale al 62% per le iniziative formative di orientamento al lavoro. Infine, praticamente, tutti hanno usufruito dei servizi delle segreterie e più del 50% è poco o per nulla soddisfatto.

B.2 Proposte (max 3)

Probabilmente lo studente percepisce che le aule in cui vengono erogati i corsi non sono del dipartimento e vive questo come un disagio. È auspicabile che l'aggiornamento di alcune aule (le SEAS I, III, IV e 5) del dipartimento possa ridurre questa problematica.

Un'altra azione di rafforzamento dovrebbe essere indirizzata verso le segreterie e gli uffici di orientamento che risultano non proprio efficienti a detta delle rilevazioni.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1)?

I metodi di accertamento sono descritti nelle schede di trasparenza raggiungibili attraverso i due indirizzi web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrizioni2203/?pagina=insegnamenti> e <https://offweb.unipa.it>, di cui abbiamo già parlato al punto A.2, in quella sede per alcune problematiche di aggiornamento. I metodi di accertamento, in esse sono chiari ed espliciti, consistono tutti in prove finali scritte o/e esami orali, ad eccezione di qualcuno di essi e di quelli del primo anno che adottano, per volontà politica dell'Ateneo, la prova in itinere. La valutazione è comunque espressa in trentesimi.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede esaminate riportano ben descritti modalità di svolgimento e di valutazione e sono coerenti con quanto indicato nelle schede di trasparenza.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le schede esaminate sembrano coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La criticità evidenziata nella relazione precedente sollecitava l'inserimento di alcune schede di trasparenza mancanti e non in merito ai metodi di accertamento. Molte materie sono state inserite in modo completo, sicuramente sul sito dei corsi erogati dal dipartimento, ma manca qualcosa sul sito offweb.unipa.it che, peraltro, è gestito esternamente al dipartimento.

C.2 Proposte (max 4)

Maggiore sincronizzazione fra i vari siti che danno informazioni sul corso di laurea: i dati di University sono vecchi e non più rispondenti al CdS come è oggi e vanno aggiornati, mentre il sito offweb.unipa.it è sincronizzato con quello di dipartimento essendo stati sincronizzati.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata redatta dalla Commissione AQ utilizzando gli indicatori aggiornati al 08/07/2022 e tenendo conto delle linee guida del PQA, delle indicazioni del Piano Strategico Triennale 2021-2023 di Ateneo e Piano integrato 2020-2022, della Relazione CPDS, della Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, della SUA CdS e della SMA del Corso di Studio redatta lo scorso anno utilizzando gli indicatori aggiornati al 08/10/2022.

Il corso di studi è unico nella classe di laurea L-37 nell'area del Mezzogiorno mentre a livello nazionale compete con altri 6 corsi della stessa classe di laurea. Il corso di studi ha cambiato denominazione nell'a.a. 2017/2018 e ha concluso il suo primo triennio nell' A.A. 2019/2020. Nel corso del precedente A.A. ha istituito definitivamente due curriculum: "Sviluppo e cooperazione" frutto dei precedenti anni di lavoro e "Migration studies" con insegnamenti in inglese e grazie allo scambio di studenti e docenti con la Trinity University di San Antonio (Texas, USA).

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'inversione di tendenza sul numero di immatricolazioni non ha ancora coinvolto il CdS in oggetto ma il drop-out tra il primo e il secondo anno si è ridotto. Risultano raggiunto l'obiettivo di internazionalizzazione tramite il curriculum "Migration studies".

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Le azioni intraprese nei precedenti anni stanno fornendo notevoli miglioramenti in questi ambiti.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La situazione è in positiva evoluzione, e gli interventi sono in via di ulteriore implementazione. Dal lato dell'internazionalizzazione sono già partiti i primi studenti per la Trinity University di S. Antonio in Texas. Due studenti hanno avuto un riconoscimento ufficiale al Premio America Giovani per il talento universitario. Il ritorno alle normali attività in presenza ha drasticamente migliorato gli indicatori relativi alla soddisfazione e all'internazionalizzazione del corso di laurea.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Due punti chiave: maggiore soddisfazione nel rapporto docente studente e internazionalizzazione.

D.2 Proposte (max 4)

Attivare attività di reclutamento presso gli istituti superiori per aumentare il numero di studenti al CdS. Sono state adottate anche le interviste su programmi giornalistici sia pubblici che privati che si auspicano possano aumentare. Migliorare le conoscenze preliminari possedute è un obiettivo importante per la comprensione degli argomenti previsti, bilanciando il carico rispetto ai CFU (problema ormai abbastanza ridotto rispetto le materie impartite). Fornire, dove possibile, in anticipo il materiale didattico. Rendere attive e proficue le attività di internazionalizzazione intraprese.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

I dati del CdS descritti in University (informazioni pubbliche della SUA-CdS) sono abbastanza aggiornati così come quelli dei siti istituzionali (di Dipartimento e di Ateneo).

E.2 Proposte:

La CPDS ha potuto utilizzare tutte le informazioni e i documenti necessari a redigere la presente relazione tra informazioni pubbliche e informazioni riservate (accessibili mediante account).

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento¹⁵.

NESSUNA

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel complesso, gli obiettivi formativi dichiarati ed i contenuti dell'insegnamento sono fra loro coerenti e sono congruenti con i risultati di apprendimento attesi e con le competenze professionali perseguite.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale si ha congruenza.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Si è già evidenziata, la mancanza delle schede dei docenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La domanda D.09 sembra rispondere bene a questo quesito, con un indice di qualità totale pari a 9.0 e valori in generale molto alti.

¹⁵ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-41, Statistica per l'Analisi dei Dati	Mariantonietta Ruggieri	Gina Barraco

Contributo sintetico alla Sezione 1¹⁶

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ I risultati relativi alla rilevazione sull'opinione dei docenti non risultano disponibili per il basso numero di schede compilate; ▪ alcuni insegnamenti riportano un'insufficienza sugli item 'conoscenze preliminari' e/o 'rispetto degli orari'; ▪ alcune sedi Erasmus hanno alti costi di vita e pochi insegnamenti da poter convalidare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intensificazione delle attività mirate a promuovere il CdS (maggiore partecipazione dei docenti alla terza missione, corsi per le scuole, contratti con agenzie di marketing, utilizzo dei canali social, sportello online incontro-docenti per informazioni sul CdS); ▪ revisione dell'offerta formativa continua e costante; ▪ compilazione dei questionari RIDO in aula e pubblicizzazione dei risultati sulle homepage dei docenti, sul sito del CdS e durante la Giornata per la qualità della didattica, indetta annualmente ad hoc dal CdS; ▪ adesione al Progetto Mentore di nuovi docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensibilizzare i docenti alla compilazione del questionario sull'opinione della didattica; ▪ comprendere meglio le cause per cui alcuni insegnamenti non raggiungono la sufficienza su alcuni item; ▪ monitorare la frequenza dei corsi che richiedono la propedeuticità di alcuni insegnamenti ed eventualmente rivederne la collocazione nei semestri; ▪ riguardo al problema Erasmus, stipulare eventuali nuove convenzioni in relazione al costo della vita dei paesi ospitanti e agli insegnamenti da poter inserire nel piano di studi.

▪ **Parere sull'offerta formativa¹⁷**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2022-2023 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

L'offerta formativa è stata leggermente revisionata e aggiornata, anche per il nuovo A.A., in base alle esigenze del mercato del lavoro per la professione di Statistico. Tali esigenze sono scaturite da suggerimenti del Comitato di Indirizzo del Dipartimento SEAS, che svolge le funzioni di Consultazione delle Parti Sociali, e di altri stakeholders, nonché dalle richieste degli studenti, anch'essi senza dub-

¹⁶ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

¹⁷ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

bio Portatori di Interesse, e di laureati nel nostro CdS già inseriti nel mondo del lavoro. Altre modifiche sono state apportate per favorire il conseguimento del titolo nei tempi previsti, pur non alterando la qualità dei contenuti dei diversi insegnamenti.

Le modifiche al Piano di studi sono dettagliatamente riportate nella SUA-CdS (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58472>).

Dal sito ufficiale del CdS emerge che l'offerta formativa relativa all'A.A. 2022/23 sia adeguatamente riportata e che gli insegnamenti siano suddivisi in modo equilibrato nei due semestri, come pure le propedeuticità. Da monitorare la collocazione in semestri adiacenti di "Inferenza statistica" e "Modelli lineari", che potrebbe essere la causa del basso numero di frequentanti di quest'ultimo corso, problema emerso da un'indagine informale condotta sugli studenti.

Sezione 2¹⁸

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

I questionari, redatti secondo indicazioni ANVUR, vengono compilati anonimamente accedendo al portale studenti con le proprie credenziali, separatamente da chi ha frequentato più o meno del 50% delle attività didattiche. Ogni questionario consta di due parti, una parte da compilare una tantum, che riguarda informazioni relative allo studente, e una parte che riguarda la valutazione del docente o dei docenti, se l'insegnamento si articola in più moduli.

L'Ateneo, nonché il Coordinatore del CdS, già da alcuni anni, hanno attivato una forte campagna di sensibilizzazione sull'importanza della rilevazione, invitando i docenti a far compilare la scheda di valutazione dell'insegnamento poco prima della fine del corso, possibilmente in aula; in ogni caso, la compilazione del questionario è obbligatoria al momento della prenotazione dell'esame.

Il totale dei questionari compilati per l'intero CdS risulta pari a 443. Si segnala che, in questo valore, i risultati relativi all'insegnamento "Diritto dell'Informatica e del trattamento dei dati" sono stati conteggiati due volte, ovvero per l'A.A. 2021/22 (n. 6 questionari) e per l'A.A. precedente (n. 43 questionari), durante il quale il corso veniva tenuto per contratto da un altro docente. Per questo insegnamento, nel prosieguo, verranno presi in considerazione solo i risultati relativi all'A.A. 2021/22.

Il numero dei questionari compilati va da un minimo di 6 (Diritto dell'Informatica e del trattamento dei dati, Modelli lineari) ad un massimo di 37 (Statistica esplorativa).

Gli studenti rispondono quasi sempre alla totalità degli item; la percentuale più alta di non risposte si riscontra in corrispondenza dell'item relativo alle attività didattiche integrative (28%), probabilmente perché per alcuni insegnamenti queste attività non sono previste e, dunque, semplicemente non si risponde a tale item.

¹⁸ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2018/2019".

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati relativi ai questionari vengono elaborati dal SIA e sintetizzati separatamente per gli studenti che hanno frequentato almeno il 50% (scheda 1) - meno del 50% (scheda 3) delle lezioni; i risultati, per ogni insegnamento, vengono forniti se i questionari compilati sono almeno 5.

La scala delle risposte prevede punteggi da 1 (max insoddisfazione) a 10 (max soddisfazione); l'IQ (Indice di Qualità) aggregato, utilizzato per la sintesi dei dati, è riportato nella Relazione annuale sulla rilevazione dell'opinione degli studenti del NdV.

L'IQ aggregato del CdS riporta valutazioni abbastanza elevate per tutti gli item, assumendo valori nel range [7.6, 9.3]. I valori più alti riguardano la disponibilità dei docenti (IQ aggregato=9.3), la coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto riportato sul sito del CdS (IQ aggregato=9.2), il rispetto per gli orari (IQ aggregato=9.1); il livello di soddisfazione complessivo è più che buono (IQ aggregato=8.6).

Relativamente ai singoli insegnamenti, rispetto allo scorso anno, le insufficienze riportate per alcuni item sono state colmate; in particolare, per "Inferenza statistica", l'item 'materiale didattico non adeguato' presenta adesso un IQ più che sufficiente (IQ=6.2).

Per alcuni insegnamenti, si registrano dei valori leggermente inferiori alla sufficienza relativamente all'item 'Conoscenze preliminari': Economia aziendale (IQ=5.0), Economia politica (IQ=5.2). Per l'insegnamento "Economia aziendale" si evidenzia anche un'insufficienza relativamente all'item 'rispetto degli orari' (IQ=4.3), mentre per Economia politica si registra una quasi sufficienza (IQ=5.9) per l'item 'il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina', così come per l'insegnamento "Modelli lineari", riguardo alla 'chiarezza dell'esposizione' (IQ =5.9).

Da un'indagine informale, condotta sugli studenti, sono emerse, inoltre, le seguenti criticità:

- alcuni studenti del secondo anno lamentano problemi con l'insegnamento di Economia politica, sostenendo che il docente spiega in modo veloce e che il carico di studio è troppo alto; questo dato, però, non trova riscontro nei risultati RIDO, che riportano, per questo item, un IQ=6.9;
- il ritardo dell'inizio delle lezioni di Economia aziendale e/o lo spostamento delle lezioni è dovuto ai numerosi impegni istituzionali del docente a livello locale, nazionale ed internazionale;
- l'insegnamento "Modelli lineari" e, a cascata, gli insegnamenti del 3' anno, che prevedono delle propedeuticità, in particolare "Inferenza statistica", sono stati poco seguiti proprio a causa delle propedeuticità che non sono state colmate. Una delle cause che potrebbe stare alla base di questo problema è la vicinanza dei semestri di erogazione dei due insegnamenti "Inferenza statistica" e "Modelli lineari". Questa criticità dovrebbe/potrebbe essere superata grazie alla ripresa di tutte le lezioni in presenza, che implica maggiore coinvolgimento e partecipazione in aula degli studenti, consentendogli di stare maggiormente al passo con gli esami, e grazie ad un eventuale cambiamento nel piano di studi.

Contattato il docente di Economia politica, si riporta testualmente quanto da lui riferito: "Il corso di Economia Politica non richiede particolari conoscenze preliminari. Tutti gli argomenti sono stati presentati con l'ausilio di strumenti grafici, matematici, esempi ed esercitazioni per enfatizzare tutti gli aspetti fondamentali della disciplina. Non si dà nulla per scontato e si riprendono tutti gli strumenti analitici di base che sono funzionali allo svolgimento del corso (incluso equazioni lineari di primo e secondo grado, derivate e rappresentazione grafica di rette e funzioni). Mi dispiace di non essere

riuscito a motivare/stimolare sufficientemente bene l'interesse degli studenti verso la disciplina. Faccio notare, tuttavia, che la partecipazione alle lezioni da parte degli studenti è stata molto discontinua, gli interventi in aula per richieste di chiarimento sono stati pressoché inesistenti, e solo pochissimi studenti hanno usufruito degli orari di ricevimento con il docente. Non credo di aver spiegato troppo velocemente come sostenuto dagli studenti: il materiale, gli argomenti e la durata delle lezioni non sono cambiati rispetto allo scorso anno e sono sempre in linea con la scheda di trasparenza. Inoltre, ho fornito tutte le slides con largo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni. Ho assegnato esercizi che poi sono stati corretti insieme agli studenti in aula durante le ore di esercitazione del corso. Alla fine delle esercitazioni ho fornito agli studenti dei files con tutte le soluzioni degli esercizi. Non mi sembra che gli studenti abbiano avuto grossi problemi nel sostenere gli esami di Economia Politica”.

Contattato il docente di Economia aziendale, che negli anni precedenti ha sempre riportato valutazioni alte su tutti gli item, si riporta testualmente quanto da lui riferito: “Le conoscenze preliminari degli studenti sono fuori dal mio controllo. I contenuti della disciplina, diversamente da quanto accade per altre materie del corso di studi non rientrano tra quelli trattati nella maggioranza dei corsi di studio pre-universitari. Il corso, tuttavia, non presuppone alcuna conoscenza previa degli argomenti; la parte iniziale del corso ha carattere introduttivo e affronta gli aspetti definitori e quelli istituzionali. La seconda e la terza parte del corso affrontano temi più specifici. Ma, anche in questo caso, viene dedicata un'elevata attenzione alle conoscenze di base utili alla comprensione dei temi affrontati. Da ultimo, segnalo che, al fine di una miglior integrazione della disciplina nel contesto più generale dell'intero corso di studi, il Consiglio di Corso di Studi ha deliberato lo spostamento dell'insegnamento dal primo al secondo anno.

Il mancato rispetto dell'orario di inizio delle lezioni è stato purtroppo un fenomeno ripetuto nel corso dell'anno accademico, per la maggior parte dovuto a ripetuti malfunzionamenti delle attrezzature d'aula. Di fatto, per buona parte del corso, non si è riusciti a dar inizio alla lezione con ritardo inferiore a 30 minuti, soprattutto quando la lezione si svolgeva nella fascia oraria 8-10. Ho più volte rappresentato il tema alla direzione amministrativa del dipartimento.”

[A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento](#)

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'A.A. 2021/22, aggregati per tutti gli insegnamenti, sono riportati nella SUA-CDS e pubblicati sul sito di University all'indirizzo: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58472>.

Inoltre, grazie alla disponibilità dei docenti, i risultati dei singoli insegnamenti sono pubblicati sulle homepage dei docenti, sul sito del CdS all'indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/?pagina=valutazione>, nonché resi noti durante la Giornata per la qualità della didattica, indetta annualmente e giunta ormai alla VI edizione. Durante tale giornata, svoltasi quest'anno in data 11 maggio 2022, vengono illustrati gli esiti delle attività di gestione e valutazione del CdS. La giornata per la qualità della didattica è organizzata ad hoc per gli studenti, che hanno anche la possibilità di intervenire e di confrontarsi con i docenti presenti sui temi di loro interesse.

A.2 Proposte (max 3):

- Indagare maggiormente sulle motivazioni per cui alcuni insegnamenti hanno riportato, rispetto allo scorso A.A., un'insufficienza relativamente agli item 'conoscenze preliminari' e/o 'rispetto degli orari';

- monitorare la frequenza dei corsi che richiedono come propedeuticità la “Statistica inferenziale”.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.10 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta adeguato (IQ aggregato = 8.4). Per questo item non ci sono insegnamenti che riportano un valore dell'IQ inferiore a 6; l'insufficienza riportata lo scorso anno per “Inferenza statistica” è stata colmata.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono adeguate alle esigenze degli studenti (IQ aggregato = 8.9).

B.1.2 Analisi delle strutture

Il questionario relativo all'opinione degli studenti sulla didattica non contempla questo aspetto. Su indicazione del NdV, si analizzano i risultati dell'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati, riportati nel pdf inserito nel QUADRO B7 della SUA:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106204100001&corsclasse=2041&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1#profilo>

AlmaLaurea rileva l'opinione dei laureati nell'anno solare 2021 (dati aggiornati ad aprile 2022), considerando quindi coorti diverse. Sono riportati i dati relativi a 19 intervistati su 22 laureati, immatricolati a partire dal 2017. I risultati sono positivi e la valutazione risulta, in linea di massima, simile e/o migliore rispetto a quella dello scorso anno e a quella di Ateneo. In sintesi: le aule risultano sempre/quasi sempre adeguate (16%), spesso adeguate (53%); le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato (56%); le attrezzature per le altre attività didattiche sono sempre o quasi sempre adeguate (33%), spesso adeguate (61%); la valutazione delle biblioteche è decisamente positiva (21%), abbastanza positiva (64%).

Riguardo alla rilevazione sull'opinione dei docenti, i risultati non risultano disponibili, in quanto le schede sono state compilate da un numero esiguo di docenti; per tale motivo, non è possibile effettuare un confronto sul tema ‘analisi delle strutture’ con l'A.A. precedente.

B.2 Proposte (max 3):

- Sensibilizzare i docenti alla compilazione del questionario sull'opinione della didattica.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1.b)?

Il quadro B1.b non è previsto nella SUA-CdS 2022, così come non era previsto nella SUA-CdS 2021, pertanto questo campo non risulta compilato:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58472>.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, come le prove in itinere, sono indicate dettagliatamente nelle schede dei singoli insegnamenti.

Durante la fase di emergenza "Covid-19", in deroga a quanto previsto dalle schede di trasparenza, gli esami di profitto sono stati svolti in modalità telematica, mediante strumenti di video-comunicazione, come previsto da decreto rettorale; su invito del Coordinatore del CdS, le modalità d'esame sono state comunicate preventivamente, durante il corso, e ampiamente pubblicizzate nel sito del CdS.

I dati relativi all'opinione sulla didattica confermano che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (IQ aggregato=8.9).

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede dei singoli insegnamenti si evince che le modalità degli accertamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. I risultati di apprendimento attesi sono specificati secondo i descrittori di Dublino:

- Conoscenza e capacità di comprensione;
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate;
- Autonomia di giudizio;
- Abilità comunicative;
- Capacità di apprendere.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

Non ci sono criticità rilevanti nella relazione precedente della CPDS; gli aspetti meritevoli di attenzione sono stati adeguatamente trattati e risolti. Tale relazione è stata inserita tra i punti all'OdG e ampiamente discussa durante i Consigli del CdS del 9 febbraio e del 12 maggio 2022, nonché durante il Consiglio di Dipartimento SEAS del 13 maggio 2022.

Si evidenzia la continuità delle azioni già intraprese lo scorso A.A., tra cui:

- l'attivazione di un corso Zero di Matematica, rivolto alle matricole, ai fini di colmare eventuali

- carenze di base prima dell'avvio del corso istituzionale erogato dal CdS;
- l'assegnazione di tutor per gli studenti con difficoltà del I anno, al fine di migliorare gli esiti formativi degli insegnamenti di base;
 - l'intensificazione delle attività sui social network, in particolare su Instagram, mirate alla partecipazione al Programma Erasmus e alla promozione del CdS;
 - la collaborazione con una azienda di comunicazione e marketing, che ha consentito di raggiungere una platea più ampia per promuovere il CdS;
 - la creazione di uno sportello online dedicato, tramite il quale richiedere informazioni direttamente ai docenti del CdS, con l'obiettivo di favorire le immatricolazioni, raggiungibile dal seguente link:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfrXSqm9IHSu4XGQbt3yxouqnhfEAEHe_i04P5cqHbPHIHLQw/viiewform;
 - le attività di terza missione svolte da diversi docenti del CdS, con interventi su quotidiani, riviste, blog e pagine social, nonché interviste e partecipazioni a programmi televisivi, che hanno commentato e diffuso risultati sull'evoluzione della pandemia, sulla crisi economica e sociale e ribadito il ruolo e l'importanza della Statistica in vari ambiti.

Tra le nuove iniziative si segnala l'adesione al programma di Ateneo **"Mentore per la didattica"** di altri due docenti del CdS, di cui una neoassunta, ai fini di migliorare la qualità e l'efficacia dell'attività didattica e di poter sperimentare metodologie innovative di insegnamento.

Riguardo al problema relativo all'internazionalizzazione, da un'indagine informale condotta sugli studenti è emerso che, nonostante ci siano molti interessati al programma Erasmus, si registra una scarsa partecipazione per i seguenti motivi:

1. ci sono pochi posti disponibili con borsa di studio;
2. le mete sono poche e non attirano tanto l'attenzione (nello specifico, per Monaco, il costo della vita è anche più alto di quanto indicato sul bando);
3. le propedeuticità e le materie che si possono convalidare rendono difficile laurearsi in corso se si decide di partire, soprattutto per chi decide di partire al secondo anno.

C.2 Proposte (max 4):

- Proseguire con le azioni già intraprese.
- Riguardo al problema "Erasmus", chiedere al docente delegato per l'internazionalizzazione di concordare, insieme al Coordinatore e/o al Consiglio del CdS, nuove mete e di stipulare nuove convenzioni, nonché di rivedere gli insegnamenti da poter inserire nel piano di studi.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

In merito alla relazione della CPDS dello scorso anno, gli aspetti meritevoli di intervento e attenzione sono stati individuati ed evidenziati.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi all'indagine AlmaLaurea sono correttamente descritti e interpretati nel quadro B7 della SUA-CdS 2022/23 (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58472>). L'indagine si riferisce ai laureati nell'anno solare 2021 e si divide in due parti:

- la prima riguarda il livello di soddisfazione dei laureandi;
- la seconda riguarda le condizioni occupazionali.

Entrambe le sezioni sono confrontate con i dati di Ateneo.

I risultati di quest'indagine sono stati utilizzati per la pubblicizzazione dell'offerta formativa durante le attività online promosse dal CdS, dal Dipartimento e dall'Ateneo (corsi svolti nell'ambito del PLS/ASL/PCTO, Open Day, Welcome week e altre iniziative).

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Rispetto alle criticità sollevate, si ritiene che le azioni correttive proposte siano state adeguatamente intraprese raggiungendo buona parte degli obiettivi prefissati.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli esiti delle azioni correttive già intraprese sono riportati per lo più nella SMA e riguardano fondamentalmente:

- il numero di immatricolati che, rispetto all'A.A. precedente, mostra un incremento del 17% delle nuove carriere avviate nel CdS, di cui il 10% è di immatricolati puri;
- una maggiore stabilizzazione del numero di studenti nei passaggi tra anni accademici successivi.

Riguardo alla percentuale dei laureati in corso, si registra un decremento rispetto al 2020, pur restando in linea con il valore programmato per il 2021 nel Piano Strategico di Ateneo. Tali risultati sono attribuibili soprattutto alle restrizioni e ai disagi dovuti alla pandemia. Gli effetti della riduzione di tali disagi, che si sono tradotti nella ripresa delle attività in presenza (frequenza in aula, stage e tirocini, rapporti col territorio), e che sono già visibili nel maggior numero di immatricolazioni, ci lasciano sperare in risultati migliori riguardo alla percentuale dei laureati in corso.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire con le azioni già intraprese.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 Analisi

La SUA-CdS 2022/23 è disponibile all'indirizzo <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58472> di University ed è scaricabile in formato pdf. Le sezioni previste risultano complete e corrette.

E.2 Proposte:

- Nessuna.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento¹⁹

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi dichiarati nelle singole schede di trasparenza sono coerenti con i contenuti dell'insegnamento. Nel complesso, gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS risultano coerenti con gli insegnamenti del CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi dei dati relativi all'opinione sulla didattica, si evince che il carico di studi dei diversi insegnamenti risulta proporzionato al numero dei CFU assegnati (IQ aggregato=8.6); l'IQ per ciascun insegnamento risulta sempre alto (il valore più basso registrato è pari a 6.9).

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

I contenuti dei diversi insegnamenti del CdS sono aggiornati e coordinati adeguatamente, evitando la sovrapposizione di argomenti già trattati.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La percezione degli studenti, riguardo alla coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi formativi, non si evince analizzando i dati relativi all'opinione sulla didattica. Tuttavia, si evince che gli studenti sono complessivamente soddisfatti di come è stato svolto ciascun insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza (IQ aggregato 8.6), e che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito del CdS (IQ aggregato 9.2).

Ulteriori proposte:

Sensibilizzare maggiormente gli studenti a rivolgersi alla CPDS per segnalazioni pertinenti ai compiti della CPDS. Le segnalazioni possono essere inviate, anche in forma anonima, al seguente indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/segnalazioni-cpds.html>

¹⁹ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM 49, Tourism Systems and Hospitality Management	GIOVANNI RUGGIERI	BEATRICE DI STEFANO

Contributo sintetico alla Sezione 1²⁰.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ol style="list-style-type: none"> 1. varietà nelle conoscenze di base possedute in ingresso dagli studenti stranieri; 2. Eterogeneità delle conoscenze di base possedute dagli studenti provenienti da percorsi di laurea affini ad Economia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Continua interazione tra studenti italiani e stranieri; 2. Apprendimento comparato con due approcci didattici USA ed UE; 3. Confronti internazionali dovuti alla partecipazione a programmi Erasmus e doppio titolo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Test d'accesso approfondito sulle conoscenze di base da parte di studenti stranieri, anche in relazione al percorso universitario di provenienza; 2. Colloquio approfondito sulle conoscenze di base di economia, statistica, marketing e turismo; 3. Riconoscimento di debiti formativi o richiesta di approfondimento di alcune materie

- **Parere sull'offerta formativa²¹.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

L'offerta formativa è stata ritenuta conforme agli obiettivi formativi declinati nella SUA. In particolare, le aspettative dei docenti, degli studenti e delle aziende sono state soddisfatte in ragione dell'interazione tra tutti i portatori di interesse del corso. Le lezioni ed i laboratori offerti dall'università americana Florida International University sono state apprezzate dagli studenti, offrendo loro un approccio paratico-teorico, utile nel settore turistico internazionale. Alcuni corsi hanno previsto esercitazioni, prove pratiche e lavori di gruppo, orientati al settore delle imprese. Si sono riscontrati dei vuoti nell'offerta formativa, con riferimento ad alcuni contenuti come il business plan, informatica e software gestionali utilizzati dalle imprese dell'ospitalità.

²⁰ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

²¹ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Sezione 2²².

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Il contributo degli studenti ai giudizi sul corso e sulle singole docenze, è stata sollecitata da ciascun professore. Il buon numero di questionari ha consentito una riprogrammazione di alcuni moduli o l'inserimento di laboratori teorico-pratici.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Nel corso si riscontra, anche dopo il periodo Pandemico, un elevato tasso di frequenza per circa l'80% degli insegnamenti. Risulta anche adeguato il carico di studio per il 60% degli studenti che lo giudicano considerevolmente mentre il 42% di loro lo giudica con il termine "decisamente". L'organizzazione di appelli ed esami viene giudicato positivamente, in ragione di alcuni cambiamenti delle prove intermedie e finali, disposte da alcuni docenti. Elevata è la soddisfazione dei rapporti con i docenti, disponibili sia durante il corso che nei periodi successivi, sia in fase di stage che di tesi finale.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il coordinatore ha esposto agli studenti i risultati della loro valutazione dei corsi e dei singoli moduli, avviando una discussione volta al miglioramento della qualità della didattica e dell'interazione studenti-docenti. A questi incontri, hanno partecipato i docenti non italiani, al fine di modificare o integrare programmi o avviare esercitazioni e lavori di gruppo.

A.2 Proposte (max 3)

1. Presentare la scheda di valutazione dei singoli insegnamenti ad inizio corso, illustrando scopo e significato dei questionari e dei criteri utilizzati utili al miglioramento del corso;
2. Responsabilizzare un rappresentante del corso nel raccogliere pareri e proposte per il corso di laurea, favorendo nuove iniziative ed interazioni;
3. Realizzare un breve filmato, che spiega gli obiettivi del corso e gli sbocchi occupazionali in Europa e negli USA;

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

Le postazioni informatiche continuano a rappresentare una criticità del corso di laurea. In confronto con gli atenei americani e spagnoli, la differenza è abbastanza marcata. L' 85% degli studenti dei

rispondenti giudica le attrezzature informatiche (software ed hardware) non adeguate. Tuttavia, i servizi di biblioteca quali il prestito, la consultazione sono adeguati e giudicati positivamente i servizi di biblioteca online.

B.1.2 Analisi delle strutture.

B.2 Proposte (max 3)

1. Prevedere dei luoghi comuni per lo studio, la ricerca e per i lavori di gruppo;
2. Prevedere delle attività didattiche quali seminari ed incontri con aziende in appositi spazi del dipartimento.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2018 (quadro B1.b)?

La verifica delle conoscenze viene fatta attraverso prove in itinere, per gli studenti del primo anno, attraverso valutazione di project work ed esami a fine modulo. Attraverso lezioni frontali, gli studenti verificano le teorie trasmesse nei casi di studio.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza risultano efficaci, in particolar modo per gli studenti internazionali e per coloro che non seguono le lezioni. Le modalità didattiche, esercitazioni e project work sono indicate e viene anche chiarito il metodo di valutazione e la modalità di esame.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità per accertare la preparazione sono coerenti con gli obiettivi del corso e dei singoli insegnamenti e con i profili in uscita del corso di laurea.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella relazione precedente venivano riportate alcune criticità con riferimento alla valutazione in lettere da parte dei docenti americani e numeriche, da parte dei docenti italiani. Si è deciso, pertanto, di uniformare il criterio, adottando per tutti quello italiano, evitando l'utilizzo di tabelle di conversione in trentesimi dei voti dei professori americani.

C.2 Proposte (max 4)

1. Per studenti stranieri si propone una descrizione del corso, obiettivi e modalità di esame, con l'ausilio di video registrati e facendo uso delle recenti piattaforme utilizzate per le lezioni online.
2. Non vengono prodotte video-schede di trasparenza.
3. Esiste la possibilità di rivedere le lezioni registrate, presenti nella piattaforma TEAMS.
4. I docenti del corso chiariscono eventuali dubbi sul programma e sulle schede di trasparenza, utilizzando la piattaforma TEAMS.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Non si evidenziano segnalazioni particolari. Alcuni indicatori riflettono la particolarità del corso che prevede un corpo docente misto (docenti europei ed americani) ed anche un numero consistente di CFU conseguiti all' estero.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente e utilizzati?

Si, attraverso un confronto con altri corsi di laurea internazionali. Inoltre, gli indicatori ed in particolare quelli sull'occupabilità, risultano positivi e vengono comunicati per promuovere il corso.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non sono state rilevate evidenti criticità.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non sono state rilevate evidenti criticità.

D.2 Proposte (max 4)

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La SUA contiene diversi elementi approfondendo in maniera analitica, tutti gli aspetti del corso. Circa i tre percorsi di doppio titolo, considerando le particolarità di queste opzioni, si rinvia a documenti, quali bandi per borse di studio, o moduli di frequenza per le università straniere, che vengono forniti e comunicati nel corso del primo anno. La SUA del corso LM49, contiene informazioni complete ed aggiornate e redatte in lingua inglese, favorendo l'adesione di studenti stranieri.

E.2 Proposte:

Il CdS si propone di proporre di elaborare dei video, per spiegare in maniera sintetica i diversi punti della SUA ed in particolare, le opportunità che il corso offre nel panorama internazionale.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento²³.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi sono centrati sulla gestione dell'Ospitalità e su una visione sistemica del turismo con approccio economico. I diversi insegnamenti convergono in queste due direttrici anche in considerazione con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali. Il percorso di studi è condiviso con altri tre atenei ed è uno dei più richiesti nell'ateneo.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Il peso tra i crediti formativi e le conoscenze trasmesse nel corso delle lezioni è in linea con il carico didattico e con gli obiettivi dichiarati. Il piano è condiviso e concordato con altri Atenei ed equilibrato secondo gli standard internazionali ed in considerazione della multiculturalità degli studenti frequentanti il corso.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Il coordinamento tra i programmi è necessario, tenuto conto dei diversi programmi didattici adottati dagli altri atenei, partecipanti al programma di doppio titolo.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel corso di laurea Magistrale, gli studenti hanno chiaro lo scopo di ciascun corso ed anche la sequenza di apprendimento. Inoltre, gli insegnamenti seguono un approccio teorico/pratico, così da far percepire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento delle conoscenze e ciò viene reso evidente in ciascun corso.

²³ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-56 - Scienze Economiche e Finanziarie	Davide Piacentino	Alessia Anzalone

Contributo sintetico alla Sezione 1²⁴.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>Diminuzione delle immatricolazioni.</p> <p>Diminuzione della velocità di carriera.</p>	<p>Migliorate le valutazioni degli insegnamenti. Non ci sono insegnamenti che mostrano criticità di rilievo.</p> <p>Aumentata sostanzialmente la soddisfazione complessiva del CdS</p>	<p>Rafforzare le attività di promozione del CdS.</p> <p>Rafforzare le attività di tutoraggio.</p>

- **Parere sull'offerta formativa.**

L'offerta formativa a.a. 2021-22 del Corso di Studi in Economia e Finanza (LM56) è adeguata alla formazione della figura professionale di **analista economico-finanziario** che trova sbocco nel mercato del lavoro sia pubblico che privato nella qualifica di funzionario o dirigente. Con riferimento a specifici percorsi curriculari il Corso consente anche di svolgere la professione di dottore commercialista, nonché l'accesso al mercato del lavoro internazionale. Dai questionari di valutazione degli studenti, risulta più che buono il livello medio della qualità dei docenti e la soddisfazione complessiva per il CdS. L'indice di qualità del CdS è pari a 8,9 (item D.12) su un totale di 10 punti, e risulta in crescita rispetto l'a.a. precedente (8,3). Il grado di internazionalizzazione appare soddisfacente, rappresentando questa un elemento concreto di promozione del CdS. In particolare, il curriculum in inglese attira studenti stranieri provenienti soprattutto dall'Europa dell'Est, Nord Africa ed India. Il CdS offre inoltre la possibilità di doppio titolo di laurea con l'Università di Dubrovnik (Croazia). Nell'offerta formativa corrente non sono stati rilevati consistenti vuoti formativi o duplicazioni.

Dall'indagine ALMALAUREA, si evince che circa l'93% degli studenti esprime giudizio positivo sul CdS nel suo complesso, in crescita rispetto l'85% dell'a.a. precedente, ed il 78,3% si iscriverebbe di nuovo nello stesso CdS dell'Ateneo, in crescita anche questo dato rispetto il 71% dell'a.a. passato. I risultati mostrano quindi un sostanziale incremento del grado di soddisfazione del CdS rispetto l'anno accademico precedente. Dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2022), emerge un numero di avvii di carriera al primo anno pari a 44 e quindi una sostanziale diminuzione rispetto l'a.a. precedente (77). Dalla SMA 2022, emerge inoltre un peggioramento degli indicatori sulla velocità di carriera. Per potenziare l'attrattività del CdS, l'offerta formativa prevede 12 CFU di tirocini in linea con le comuni strategie di Ateneo.

²⁴ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica circa la somministrazione dei questionari è adeguata, nonché il grado di partecipazione degli studenti. Tuttavia, si osserva sempre una considerevole percentuale dei “non rispondo” pari in media al 22,6%. La percentuale di non risposte all’item D.08 (attività didattiche integrative, ove esistenti) risulta sempre la più alta (36,3%). Occorre tuttavia ribadire che la formulazione della domanda non consente bene di interpretare il dato. Le “non risposte” potrebbero essere dovute all’assenza di attività integrative così come alla volontà di non fornire risposta alla domanda. Si rendono ancora necessarie azioni di sensibilizzazione da parte di docenti e rappresentanti degli studenti al fine di aumentare la percentuale di risposte ed accrescere quindi la base informativa sulla quale valutare la qualità del corso di laurea.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

L’indice medio di sintesi della qualità del CdS è pari a 8,8 (media degli item D.1-D.11), mentre la valutazione complessiva del corso è pari a 8,9 (item D.12). Dunque, su una scala 1-10, questo può essere considerato come molto positivo. Gli item che presentano valori più bassi sono relativi alle conoscenze preliminari (D.01), al carico di studio (D.02) e all’adeguatezza del materiale didattico (D.03) pari rispettivamente a 8,3, 8,5 e 8,6. I valori di questi item risultano in netto miglioramento rispetto l’a.a. precedente, mettendo in evidenza l’efficacia delle azioni intraprese dal CdS. Osservando i punteggi per singolo insegnamento, si nota una complessiva valutazione di livello ottimo. Il 65% degli insegnamenti – 19 su 29 - hanno una valutazione sulla soddisfazione complessiva (D.12) che supera il punteggio di 9, e solamente 3 insegnamenti hanno punteggi sullo stesso item inferiori a 8. Nessun insegnamento presenta punteggi sulla soddisfazione complessiva inferiori 6.

Nel complesso le valutazioni degli insegnamenti sono ottime e migliorate rispetto l’a.a. passato. Tuttavia, si deve ribadire che la comparabilità tra gli insegnamenti risulta sempre discutibile, essendo questi erogati in diversi curricula e riferendosi i dati a campioni di studenti differenti.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione della qualità degli studenti sono resi pubblici. È prevista la possibilità, da parte degli utenti, di accedere direttamente ai risultati della rilevazione attraverso le pagine web di ogni singolo docente, sezione “opinione studenti”. Si ritiene, pertanto, adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

A.2 Proposte (max 3):

- Sensibilizzare maggiormente gli studenti sulla rilevanza dei questionari relativi alla loro soddisfazione. Programmare presentazione dei questionari e dei sistemi di valutazione del CdS all'avvio dei corsi del primo semestre del primo anno.
- Utilizzare i risultati dei questionari sulle ottime performance degli insegnamenti per la promozione del CdS.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'item di qualità D.03 non presenta criticità come negli anni precedenti. Infatti, il valore è del 8,6 ed in forte crescita rispetto al passato (8,1 a.a. 2020-21, 7,9 a.a. 2019-20). Anche guardando ai singoli insegnamenti, possiamo dire che la situazione è notevolmente migliorata rispetto lo scorso anno. L'item varia adesso tra 6,4 e 10, mentre lo scorso anno il range era tra 4,8 e 9,6.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

In relazione all'item D.08, si rileva un decremento della percentuale di "non rispondo" (36,3%) rispetto l'a.a. precedente (40,2%). I risultati sui rispondenti manifestano un buon livello di soddisfazione (8,9). Tuttavia, come suddetto, la formulazione della domanda non consente di interpretare in modo accurato i dati.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Si segnala un certo miglioramento nel grado di soddisfazione degli studenti per la dotazione di aule. Dall'indagine ALMALAUREA, infatti, emerge che solo il 23,3% degli studenti intervistati esprime un parere parzialmente negativo ("raramente adeguate") sulla dotazione di aule, il restante 77% risulta invece soddisfatto. I risultati sono in lieve peggioramento rispetto l'a.a. precedente. La criticità sulla dotazione di postazioni informatiche continua a persistere, con solamente il 41,7% che le ritiene adeguate. Mentre sembra migliorato il dato sulla dotazione di altre attrezzature per attività didattiche quali i laboratori (gli studenti che esprimono un giudizio negativo sono stati: 50% nel 2018, 33% nel 2019, 72% nel 2020, 78% nel 2021). Il 19,5% esprime giudizio decisamente negativo per i servizi di biblioteca.

B.2 Proposte (max 3):

- Richiesta di miglioramento delle infrastrutture tecnologiche di dotazione delle aule (ad es. postazioni dotate di prese e potenziamento rete wifi).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS attraverso link alle schede di trasparenza dove si riscontra la sostanziale e corretta descrizione dei criteri di valutazione.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'esame delle schede di trasparenza si rileva che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dalle schede di trasparenza si evince che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nessuna criticità

C.2 Proposte (max 4):

- nessuna proposta

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale si evince che le criticità evidenziate dalla relazione CPDS dell'anno precedente sono state oggetto di attenzione e, dove possibile, sono stati messi in atto interventi correttivi.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti, ed occupabilità sono stati correttamente interpretati ed utilizzati. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, si rileva che, nella grande maggioranza dei casi, i valori degli indicatori ANVUR mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I suggerimenti forniti dalla Commissione AQ al CCS sono stati adeguati rispetto le criticità osservate e sono stati tenuti in considerazione dall'organo collegiale.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sembrano aver avuto effetti positivi le azioni volte al coordinamento dei programmi degli insegnamenti e per il superamento delle criticità relative a singoli insegnamenti. È evidenza di ciò il complessivo miglioramento delle valutazioni degli insegnamenti.

D.2 Proposte (max 4):

- Monitoraggio dell'implementazione, da parte del Corso di Studi, delle proposte contenute nella relazione della CPDS.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha riscontrato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale university.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche.

E.2 Proposte:

- Nessuna. La CPDS non ha riscontrato in genere difficoltà di reperimento riguardo alle informazioni fornite nella SUA-CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento²⁵.

Nessuna

²⁵ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-77 - Scienze Economico-Aziendali	Costa Massimo	Vassallo Giovanna

Contributo sintetico alla Sezione 1²⁶

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>Strutturale inadeguatezza delle attrezzature informatiche e aule (fonte Almalaurea).</p> <p>L'indicatore iC18: "Percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" e l'indicatore iC24 a esso collegato: "Tasso di abbandono del CdS dopo N+1 anni" sono relativamente insoddisfacenti se confrontati con i dati di area geografica e nazionali.</p> <p>Mirate insufficienze sulla soddisfazione degli studenti, soprattutto sulle conoscenze in ingresso e sul materiale didattico (indicatori D.01 e D.03), e più diffusamente per i non frequentanti</p>	<p>Adeguate monitoraggio delle reali cause del disagio</p> <p>Indiscutibile miglioramento complessivo della offerta formativa e dei programmi di studio dei singoli insegnamenti.</p> <p>Sufficienza quasi generalizzata nei confronti dei frequentanti</p>	<p>Sensibilizzare il Dipartimento e l'Ateneo sulla disponibilità adeguata di aule e postazioni informatiche</p> <p>Approfondire le ragioni per cui la "Percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" e il "Tasso di abbandono del CdS dopo N+1 anni" sono relativamente insoddisfacenti se confrontati con i dati di area geografica e nazionali e, una volta individuate, intraprendere azioni volte a risolvere le criticità.</p> <p>Rimodulazione di programmi e materiale didattico su taluni insegnamenti e generalizzata maggiore trasparenza e disponibilità di materiale didattico adeguato per i non frequentanti.</p>

- **Parere sull'offerta formativa²⁷.**

L'offerta formativa 2021/22 è costituita da un corso unico articolato in tre curriculum abbastanza differenziati e rispondenti alle esigenze di formazione degli allievi al fine di favorirne l'occupabilità sul mercato del lavoro. Il corso ha confermato il continuo miglioramento e gli ottimi risultati degli anni precedenti. Il suo indice complessivo di qualità si mantiene costante nel tempo. L'offerta formativa 2021-2022 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni.

²⁶ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

²⁷ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2022-2023 del dipartimento, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Sezione 2²⁸.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica di erogazione dei questionari appare ormai standardizzata e coerente con il sostenimento delle prove d'esame. Essi sono infatti compilati al termine del ciclo delle lezioni e prima della effettuazione degli esami di profitto.

Per valutare il grado di partecipazione degli studenti dividiamo prima gli stessi, secondo i criteri rappresentati nel rapporto Almalaurea, in "frequentanti" e "non frequentanti", intendendo per i primi coloro che dichiarano di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti.

Nelle due classi disponiamo di valori assoluti relativamente consistenti, pari a 704, rispettivamente e 255 questionari compilati, con una distribuzione coerente alla percentuale rilevata dei "frequentanti", determinata nell'80,8%. Il numero assoluto è sensibilmente diminuito rispetto a quello dell'anno precedente.

Per valutare il rilievo in relativo agli iscritti di questi numeri assoluti bisognerebbe disporre di un dato aggiuntivo, che non abbiamo, sul numero potenziale massimo di questionari compilati. Ipotizzando circa 200 studenti "attivi" (frequentanti o no), depurando quindi il dato degli iscritti dai fuori corso o altre condizioni di inattività o ritardo nella preparazione delle prove di profitto, e circa 12 insegnamenti per curriculum, si potrebbe stimare fino ad un massimo, puramente teorico, di circa 2.400 questionari "compilabili". Si tratta, tuttavia, di un dato non certificato e necessario di migliore stima. In ogni caso, anche di fronte a questa stima ottimistica, il grado di partecipazione degli studenti apparirebbe accettabile ma suscettibile di miglioramento.

Accanto alla partecipazione formale, però, va valutata la partecipazione sostanziale degli studenti, depurando il dato assoluto dai questionari presentati non compilati. Questi incidono per una percentuale del tutto secondaria. In termini percentuali, rispetto alle diverse domande, la "non risposta" incide tra i frequentanti con una mediana del 12,3% e una media del 14,3%, mentre tra i non frequentanti dette percentuali salgono rispettivamente al 30,7% e al 33,1%. La differenza tra moda e mediana è dovuta in entrambi casi all'incidenza di un "punto fuori dal grafico". Per i frequentanti è la domanda sulle attività didattiche integrative, la cui mancata risposta è dovuta alla minore rilevanza delle stesse nel percorso didattico. Per i non frequentanti è la disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, forse meno rilevante per studenti che hanno raramente (e purtroppo) un contatto diretto con il docente. La mediana quindi appare il dato più significativo. E, in relativo tra le due classi, le percentuali di risposta appaiono accettabili per i fini della rilevazione, tenuto conto del minor coinvolgimento strutturale dei non frequentanti rispetto ai frequentanti.

²⁸La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2017/2018".

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Con riferimento alla fonte RIDO di Ateneo 2022 i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione, sia per gli studenti che compilano i questionari, sia per la CPDS che deve analizzare e interpretare i dati.

L'analisi del CdS presenta una buona performance, in linea con un percorso pluriennale ormai consolidato. L'indice di qualità tra i frequentanti è attestato agli 8,3/10 contro ai 7,1/10 dei non frequentanti con trend crescente rispetto all'anno precedente. Se disaggreghiamo il dato per singolo insegnamento troviamo che il valor medio è dovuto all'incidenza di alcune criticità su specifici insegnamenti, senza i quali la valutazione degli studenti sarebbe mediamente ottima. Si hanno infatti molti insegnamenti valutati tra i 9 e i 10 decimi, per i quali si può parlare addirittura di valutazione eccellente. Si registra solo una insufficienza, particolarmente severa in quanto attestata sui 5/10, sull'*Economia delle forme di mercato*, in linea con i risultati degli anni passati. Altre insufficienze, di impatto comunque contenuto, si rilevano solo nel bacino dei non frequentanti. Il quadro dell'unico insegnamento che non incontra il gradimento degli studenti appare ormai chiaro, e meritevole di intervento da parte del Consiglio di CdS, probabilmente attraverso una sua rimodulazione, nei contenuti e nel metodo, all'interno dell'offerta formativa.

La percentuale degli studenti complessivamente soddisfatti del CdS si attesta, con gli ultimi dati disponibili, al 90,1%, in linea con la media degli atenei non telematici di grande area geografica. Tuttavia appare suscettibile di ampio margine di miglioramento il numero percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, attestato attualmente al 66,7%, contro la corrispondente media di *benchmarking* pari al 74,8%. In breve, nel Mezzogiorno 3 studenti su 4 ripeterebbero la loro esperienza di laurea magistrale nel settore economico-aziendale, mentre nel nostro Ateneo soltanto 2 su 3. Uno scarto così elevato merita un'indagine approfondita che la CPDS potrebbe condurre nel prossimo anno accademico. Il dato, riferito a un corso di laurea che conduce all'occupazione in pochi anni di 9 laureati su 10, con una rilevante domanda qualificata, merita una riflessione. Si deve soprattutto comprendere se questa relativa insoddisfazione deriva dalle prospettive occupazionali, da disfunzioni, peraltro non molto rilevate in corso, come dimostrato dai superiori numeri, ovvero è solo un problema di immagine o *status* dei nostri laureati rispetto ai competitori.

L'analisi del report Almalaurea dà una parziale risposta a questo interrogativo. Pur avendo un soddisfacimento complessivo del 62,1% (rispetto a media d'ateneo del 40,1%), non eccellente, ma forse soddisfacente, il soddisfacimento pieno si attesta ad un modesto 20,7%. Appare di molto migliorabile il "rapporto con i docenti", la cui soddisfazione è ancora intorno al 62,1%, mentre la soddisfazione sull'organizzazione degli esami si attesta appena al 24,2%. È probabile che le disfunzioni in tale ambito, anche solo per pochi insegnamenti, influenzino la percezione complessiva del corso, e, per quanto riguarda gli esami, ciò dipenda da una mancata tempestiva comunicazione dei calendari o di altri elementi degni di successivo approfondimento. Ma, appunto, è necessario un supplemento di indagine sul campo, per poter suggerire taluni interventi correttivi.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive. La pubblicità è quindi del tutto adeguata. Sulle azioni correttive, forse, bisogna investire la Commissione CPDS di un ruolo più attivo nella valutazione della

qualità del corso e dei suoi insegnamenti, con indagini campionarie e proposte di delibere al coordinatore.

A.2 Proposte (max 3)

- Proporre una rimodulazione dell'offerta didattica di *Economia delle forme di mercato*, Nell'ambito dello stesso insegnamento si consiglia una rimodulazione degli argomenti in funzione delle conoscenze medie in entrata dei discenti, in uno con una revisione del materiale didattico, concordata con il docente, in cui siano compendiate i contenuti di rilievo dell'insegnamento, possibilmente disponibile in lingua italiana.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?;

Per quanto riguarda il materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti nella RIDO di Ateneo (*item D.03*) sono complessivamente superiori alla sufficienza con un indice di qualità di 7,8, salve situazioni particolari o per i non frequentanti.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste siano previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (*item D.08*) sono complessivamente superiori alla sufficienza con un indice di qualità di 8,6.

B.1.2 Analisi delle strutture

Sulle strutture disponiamo dei dati Almalaurea sui laureati 2021, aggiornati ad aprile 2022. L'adeguatezza delle aule segna un miglioramento dal 51,6 al 59% per la risposta "spesso adeguate", ma un peggioramento da 14,3 a 13,1% per il sempre adeguate. Ancora suscettibile di miglioramento è l'adeguatezza delle aule informatiche, per le quali si registra un 38,2% di soddisfazione, sulla popolazione dell'83,3% che dichiara di averle utilizzate. Sulla disponibilità di aule adeguate e sulle strutture generali è quindi necessario un investimento specifico.

B.2 Proposte (max 3):

- Verificare l'aggiornamento tecnologico delle postazioni informatiche e favorire una politica dipartimentale dedicata a queste strutture
- Pianificare per tempo le risorse strutturali, in termini di aule, per lo svolgimento dei corsi di laurea magistrale
- Verificare che per i non frequentanti in tutte le discipline il materiale didattico sia adeguato allo scopo

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b)

AFFERMATIVO. La SUA-CdS 2021 riporta tutte le modalità valutative adottate.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Per quanto le schede trasparenza dei singoli insegnamenti sono emerse le seguenti criticità.

Curriculum Controllo e informazione aziendale:

Nel corso di "Revisione aziendale" l'indicazione "materiale didattico" appare un po' generica, consigliandosi o l'aggiunta della dizione "reso disponibile dal docente" o la sua migliore specificazione con documenti e testi individuati. Nel corso di "Diritto delle istituzioni finanziarie e della crisi", modulo "Assicurazioni e Banche", non appare individuato l'assegnatario dell'insegnamento. Nel corso di "Diritto tributario d'impresa" vi è una ripetizione nella sezione "Valutazione apprendimento". Nel corso di "Economia delle forme di mercato" appaiono numerosi e forse eccessivi testi consigliati più da approfondimento che da materiale didattico da cui studiare l'insegnamento.

Curriculum Governo strategico dei sistemi aziendali:

Per il corso di "Economia delle forme di mercato", *cfr supra*. Per il corso di "Diritto dell'economia", modulo di "Mercati finanziari" la scheda di trasparenza risulta copiata dal modulo "Assicurazioni e banche" e quindi sostanzialmente assente.

Per il curriculum Entrepreneurship and Management (in lingua inglese) non si riscontrano criticità.

Si rileva come, per tutti i curriculum, i metodi di valutazione degli insegnamenti modulari siano indicati solo nella parte generale, anche se poi di fatto essi divergono da un modulo all'altro. Si suggerisce delle due l'una: o rendere le metodologie di valutazione più omogenee (come sarebbe del resto nello spirito del corso integrato), o specificare meglio le diverse modalità di valutazione, a sua volta o nella parte generale, o spostando questa sezione all'interno dei singoli moduli.

Tutti gli insegnamenti in cui è indicato l'utilizzo di materiale didattico fornito dal docente non presentano indicazioni su come procurarsi tale materiale. Si consiglia quindi di utilizzare le rispettive pagine web dei corsi per il caricamento del materiale didattico a cura del docente ed indicare tale informazione nelle schede di trasparenza, soprattutto per agevolare gli studenti lavoratori e/o non frequentanti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Non si riscontra alcuna incoerenza.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità evidenziate nella relazione CPDS 2020 sono state prese in considerazione dal CdS/LM-77.

C.2 Proposte (max 4):

- Risolvere le criticità rilevate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e indicate nella sezione C.1.2 del presente quadro anche in una prospettiva di stesura delle medesime per l'a.a. 2022/2023.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I dati rilevati sono mediamente in linea sia con gli atenei di settore non telematici, sia con gli atenei dell'area geografica del Mezzogiorno.

Punti di attenzione, perché segnalanti scostamenti negativi di una qualche significatività, sono quelli degli abbandoni o cambi di corso dopo il I anno e quello della soddisfazione complessiva. Si ha la percezione di un corso di studi più selettivo rispetto alle aspettative in entrata, mentre si ha una valutazione superiore alla media negli indicatori di internazionalizzazione.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. In particolare vengono evidenziati i dati particolarmente positivi relativi alla "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso", al "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) e alla "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo".

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

AFFERMATIVO. Dall'analisi della SMA condotta dalla Commissione AQ risulta che il CdS ha recepito il suggerimento della CPDS espresso nella Relazione annuale 2021, invitando i docenti a far compilare la scheda valutativa alla fine del corso in aula anche per implementare un sistema di rilevazione ad incremento continuo, nonché invitare gli studenti del corso precedente a fornire indicazioni al docente prima della compilazione della nuova scheda-trasparenza e gli studenti volontari che hanno già superato l'esame degli insegnamenti che presentano criticità.

In merito alle criticità rilevate nella Relazione della CPDS 2021: (1) mancato superamento delle persistenti stesse criticità di un insegnamento e segnali di aggiunta di altre; (2) strutturale inadeguatezza delle attrezzature informatiche e generali, il CdS ha rilevato che: (1) sono state avviate iniziative con i docenti interessati, volte al superamento delle criticità rilevate, non sempre con adeguato successo; (2) il miglioramento delle strutture è solo parzialmente sotto il controllo del CdS, che continua la sua azione di stimolo per il miglioramento continuo in questo settore, sul quale pure si invocano interventi risolutivi. Si rileva altresì che il CdS intende farsi parte attiva nella richiesta di ulteriore miglioramento e potenziamento delle attrezzature hardware e software a disposizione degli studenti.

Complessivamente gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono da ritenersi adeguati rispetto alle criticità osservate.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La RIDO ha evidenziato, una parziale risposta agli elementi critici già rilevati da perseguire anche nei prossimi anni.

D.2 Proposte (max 4):

- Approfondire le ragioni per cui l'indicatore iC18: "Percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio e l'indicatore iC24 a esso collegato: "Tasso di abbandono del CdS dopo N+1 anni" sono relativamente insoddisfacenti se confrontati con i dati di area geografica e nazionali e, una volta individuate, intraprendere azioni volte a risolvere le criticità.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe LM-77 nel portale University.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito University.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso magistrale LM-77.

E.2 Proposte:

Nessuna

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento²⁹.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Dopo gli interventi degli anni passati può asserirsi che l'obiettivo della coerenza sia conseguito.

Non sono previsti a breve interventi sull'offerta formativa.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi della SMA condotta dalla Commissione AQ si evince che è in atto un monitoraggio e miglioramento continuo su contenuti e carichi individuali. Restano poche situazioni di squilibrio che saranno segnalate al Consiglio per ulteriori interventi.

²⁹Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dall'analisi della SMA condotta dalla Commissione AQ si evince che è stata posta attenzione al coordinamento tra i programmi di studio mediante un esame collegiale (da parte della Commissione AQ) e un confronto tra i docenti dei singoli insegnamenti con l'obiettivo di individuare ed eventualmente eliminare sovrapposizioni dei programmi e favorire un proficuo coordinamento dei contenuti oggetti di studio.

F.3 Proposte:

- Nessuna.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti riportano un giudizio largamente positivo (8,3) e con trend crescente sul livello complessivo di soddisfazione delle modalità con le quali sono stati svolti gli insegnamenti (item D.12 della RIDO). Questo può essere considerato un indicatore, sia pure indiretto, di coerenza fra apprendimento e obiettivi formativi.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-82, Statistica e Data Science	Mariangela Sciandra	Luca Verciglio

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggiore pubblicizzazione in merito all'internazionalizzazione e doppio titolo; ▪ Facile reperibilità delle informazioni relative al CdS (sito Web); ▪ Valutazione positiva della didattica erogata e compensazione del divario con studenti provenienti da altri corsi triennali tramite corsi integrativi di statistica base e programmazione in R. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguare gli spazi disponibili all'uso didattico o trovare nuovi spazi alternativi; ▪ Integrare i dispositivi informatici già in uso con nuovi apparecchi che possano garantire lo svolgimento delle lezioni e la partecipazione ai laboratory di tutti gli student, in particolare di chi non possiede un laptop personale.

Contributo sintetico alla Sezione 1³⁰

- **Parere sull'offerta formativa³¹.**

Il parere sull'offerta formativa è prettamente positivo, grazie anche alla risoluzione delle problematiche del corso che erano state evidenziate nella relazione precedente, e dalla mancanza di problematiche rilevanti per l'anno corrente (fatta eccezione per poche specifiche materie appartenenti al corso). Il parere della commissione è conforme al parere generale fornito dagli studenti, come sarà possibile osservare in seguito grazie ai dati forniti dai questionari di Almalaurea e RIDO.

- **Analisi Questionari Almalaurea**

La valutazione dell'offerta formativa si esegue in riferimento alla figura professionale in uscita e al suo inserimento nel mondo del lavoro. Il parere sull'offerta è basato sui dati forniti da Almalaurea, aggiornati ad aprile 2022. I dati riguardano 13 laureati intervistati nel 2021 (4 dopo un anno dalla laurea, 5 dopo 3 anni dalla laurea, 4 dopo 5 anni dalla laurea). Questi sono studenti che non lavoravano al momento della laurea, altrimenti il collettivo sarebbe stato maggiore (23 studenti).

³⁰I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

³¹Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2018-2019 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Questo accade perché gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche (dal 2019 Statistica e Data Science, con un impianto didattico ben diverso, sistematizzato e personalizzabile) ottengono proposte di lavoro già prima della conclusione dei propri studi e quindi arrivano al momento della laurea con già un lavoro.

Per quanto riguarda gli altri, i dati mostrano che il tasso di occupazione è elevatissimo: sempre sopra la media di Ateneo e già al 100% per i laureati a 3 anni dalla laurea. Sebbene la retribuzione netta mensile a 1 anno dalla laurea sia inferiore alla media di Ateneo, a 3 e 5 anni di distanza invece è ben superiore. A prescindere dal gruppo considerato, la soddisfazione per il lavoro svolto è sempre molto elevata e sempre maggiore o uguale della soddisfazione media di Ateneo.

Un grande risultato è che il 100% dei laureati ha frequentato più del 75% delle lezioni (in confronto ad una media di Ateneo del 78,4%). I laureati reputano nel 28,6% dei casi che il carico di studi sia stato decisamente adeguato alla durata del corso di studio, il 50% reputano che il carico di studi sia stato abbastanza adeguato alla durata del corso ("più sì che no") e ben il 14,3% dei laureati dichiara che il carico non fosse del tutto adeguato ("più no che sì") alla durata del corso e tale dato risulta fortemente più elevato della corrispondente percentuale di Ateneo (6,9%) ma inferiore della medesima percentuale all'anno precedente (28,6%). Va inoltre sottolineato che il 7,1% dichiara del tutto inadeguato il carico di studi, dato allarmante dal momento che l'anno precedente nessuno aveva ritenuto del tutto inadeguato il carico di studi.

Anche la valutazione relativa all'organizzazione degli esami risulta positiva con percentuali di soddisfazione elevate con il 57,1% degli studenti che reputa l'organizzazione soddisfacente "sempre o quasi sempre", il 28,6% "per più della metà degli esami" ed il 7,1% "per meno della metà degli esami". Generalmente si osserva una maggiore insoddisfazione da parte degli studenti per quanto riguarda l'organizzazione degli esami. In merito alla soddisfazione dei rapporti con i docenti il 50,0% si dichiara pienamente soddisfatto ("decisamente sì"), dato più alto rispetto alla percentuale di Ateneo (40,2%) e il 35,7% afferma di essere abbastanza soddisfatto ("più sì che no") contro il 51,5% del valore di Ateneo. Secondo il parere degli studenti, questa mancata pienezza della soddisfazione nei rapporti con i docenti potrebbe attribuirsi ad una netta distinzione in termini di disponibilità tra i docenti afferenti al corso. La maggior parte degli studenti dichiarano di essere soddisfatti del corso di laurea (57,1% "decisamente sì", 21,4% "più sì che no") solo il 14,3% si dichiara non pienamente soddisfatto del corso di laurea ("più no che sì").

Con riferimento alla valutazione delle aule, il 35,7% dichiara che esse sono "spesso adeguate.

La valutazione delle aule fa riferimento sia alle aule ad uso didattico sia alle 3 aule studio disponibili all'interno del dipartimento.

La valutazione in merito alle postazioni informatiche ha evidenziato che la maggior parte degli intervistati (il 71,4%, contro il 57,1% dell'anno precedente) ritiene che ne siano presenti un numero adeguato e il 28,6% degli intervistati ritiene che le postazioni sia un numero inadeguato. La valutazione delle attrezzature per le attività didattiche risulta abbastanza positiva con il 50,0% (28,6% era il dato dell'anno scorso) di studenti che ritiene sempre o quasi sempre adeguate le attrezzature messe a disposizione (contro un valore di Ateneo del 24,3%) e il 41,7% ritiene che esse siano spesso adeguate. La valutazione dei servizi di biblioteca è generalmente positiva con l'84,6% di valutazioni positive, dato leggermente distante dalle percentuali di Ateneo (di 93,9%). Alla domanda "ti iscriveresti di nuovo all'università?" solo il 57,1,7% rifarebbe la stessa scelta e il 42,9% dichiara che sceglierebbe lo stesso corso ma in un altro Ateneo.

Sezione 2³².

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO compilati dagli studenti, oggetto di analisi della CPDS, sono da compilare obbligatoriamente prima della prenotazione dell'esame. La quasi totalità dei docenti ha invitato gli studenti alla compilazione del questionario. Per gli altri corsi la compilazione avviene in momenti diversi. Di conseguenza si è limitata, rispetto agli anni precedenti, la perdita di informazione relativa agli studenti che, pur frequentando il corso, non sostengono l'esame nella prima sessione disponibile, rimandando quindi la compilazione del questionario a momenti successivi.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

In merito alle metodologie di elaborazione, si ritiene opportuno avere informazioni più dettagliate circa l'indice di qualità utilizzato per la sintesi dei questionari, con particolare attenzione ad eventuali ponderazioni (ad esempio, per numero di CFU corrispondente ad ogni insegnamento).

Come evidenziato dalla commissione paritetica precedente relativamente alle valutazioni per singoli insegnamenti, sarebbe opportuno fornire i dati per ciascun insegnamento distinguendo tra studenti frequentanti e non frequentanti e studenti in corso e fuori corso.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sulla pagina web del corso di studio (<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatiche2068/?pagina=valutazione>) sono pubblici i dati relativi agli a.a 2014/2015 e 2015/2016 e 2016/2017 e 2017/2018 e 2018/2019.

È opportuno evidenziare che tutti i docenti del CdS hanno manifestato la loro disponibilità a rendere pubblici i risultati dell'opinione degli studenti, i quali sono visionabili nelle pagine web istituzionali di ogni singolo docente. Per aumentare il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento, il consiglio di corsi di studi ha organizzato una giornata di confronto studenti – docenti per mostrare il grado di soddisfazione degli studenti, risultante dalla rilevazione 2018/2019 al fine di discutere le criticità evidenziate.

Si evidenzia una elevata percentuale di non rispondo in corrispondenza della domanda numero 6 relativa alla soddisfazione derivante dal supporto dato agli studenti dagli uffici di segreteria. Probabilmente lo studente non riesce a valutare il grado di soddisfazione poiché le segreterie non forniscono il supporto. Tale dato, ritenuto estremamente grave, necessita di intervento immediato per capirne l'origine.

³²La compilazione delle varie parti è descritta nelle “Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell’Ateneo di Palermo per l’A.A. 2017/2018”.

Anche nel caso di valutazione del coordinamento tra i programmi si osserva un 9,1% di non rispondo, dovuto probabilmente ad una mancata lettura da parte degli studenti delle schede di trasparenza. I valori dell'indice di qualità che si riferiscono ai diversi aspetti relativi alla docenza assumono tutti valori non inferiori a 9.

A.2 Proposte:

- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti con quelle degli studenti;
- Sensibilizzazione alla lettura delle schede di trasparenza da parte degli studenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico si osserva che l'indice di qualità, per i 18 insegnamenti disponibili, varia tra un minimo di 6,6 e un massimo di 9,8, con 11 insegnamenti con valutazione superiore a 8.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Ancora una volta, come negli anni passati, un problema è dato dall'elevata frequenza della categoria di "Non Rispondo" che non riguarda un atteggiamento di astensione della domanda da parte dello studente ma dall'impossibilità di rispondere dovuta al fatto che la materia non prevede esercitazioni o lo studente non riesce a distinguere la lezione dall'esercitazione. *Piani di campionamento per le scelte sociali, Stochastic network e Laboratorio di mercati finanziari* sono i corsi con una percentuale di studenti non rispondenti alla domanda che supera il 20%.

Nonostante l'alto tasso di non rispondenti complessivamente la valutazione da parte degli studenti risulta soddisfacente ed inoltre le conoscenze preliminari sono ritenute sempre adeguate (con un indice di qualità superiore a 7).

Va sottolineato che, a differenza degli anni precedenti, non si sono registrate valutazioni inferiori a 6 per nessuna delle domande rilevate per nessuno dei 17 corsi.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Dalla scheda SUA emerge che, alla luce delle criticità evidenziate nella precedente relazione, si osserva un lieve miglioramento nelle strutture rispetto all'anno precedente; infatti dalle rilevazioni correnti nessuno degli intervistati ha fornito una valutazione totalmente negativa per quanto riguarda le aule, le attrezzature per le attività didattiche, per i servizi bibliotecari e per le aule studio

L'analisi è stata svolta utilizzando i dati della rilevazione ALMALAUREA e i risultati sono contenuti nel punto relativo al Parere sull'Offerta Formativa.

B.2 Proposte:

- Una maggiore condivisione del regolamento per un corretto uso delle attrezzature informatiche delle aule;
- Nominare un responsabile di aula, e un eventuale sostituto, a cui si possa far riferimento per qualsiasi problema di funzionamento delle attrezzature nelle aule informatiche;
- Segnalare agli organi di governo di Ateneo la scarsa qualità delle aule, delle strutture informatiche e dei laboratori denunciata dagli studenti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021(quadro A1.b2)?

Essi sono coerenti con quanto riportato nelle schede dei singoli insegnamenti dell'a.a.2021/22. Dall'analisi delle schede di insegnamento, si deduce che i metodi di accertamento della conoscenza consistono tutti in prove finali scritte o di laboratorio ed esami orali, ad eccezione di tre insegnamenti che prevedono solo una prova scritta e due insegnamenti che prevedono solo una prova orale. La valutazione è espressa in trentesimi.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di accertamento della conoscenza appaiono coerenti con quanto indicato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di accertamento della conoscenza appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e dei singoli insegnamenti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella relazione precedente si era identificata come critica il perfezionamento della distribuzione dei CFU durante l'anno accademico. Tale criticità è stata risolta in modo opportuno.

C.2 Proposte (max 4):

- Mantenere il livello di accuratezza raggiunto nella stesura delle schede di trasparenza.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Si fa riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, specificando che l'ultima disponibile è quella del 08/10/2022.

D1.1 Nel rapporto di riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio si evince che le criticità evidenziate dalla relazione della CPDS dell'anno precedente sono state oggetto di attenzione e, dove possibile, sono stati messi in atto interventi correttivi.

D1.2 I dati sulle carriere studenti, opinioni studenti, dati occupabilità, Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

La Scheda di Monitoraggio Annuale riporta quanto segue:

Carriere studenti

IC21 (dati del 2020) per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, si registra un valore del 100,0% (rilevazione precedente 96,0%), in linea con la Media Area Geografica non telematici (96,0%) e alla Media Atenei NON telematici (97,9%).

IC22 (dati del 2020) per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, si registra un valore del 68,0%, leggermente inferiore al dato dell'anno precedente del 68,4%, ma superiore alla Media Atenei NON telematici (55,1%) e alla Media Area Geografica non telematici (60,5%).

IC23 (dati del 2020) per quanto riguarda la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, si registra un valore in linea con quello degli anni precedenti (0%), ovvero nessuno studente cambia CdS tra il primo e secondo anno.

IC24 (dati del 2020) per quanto riguarda la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, si registra un dato dello 5,3%, inferiore rispetto all'anno precedente (7,1%), e anche inferiore rispetto alla Media Area Geografica non telematici (9,5%) e inferiore alla Media Atenei NON telematici (8,8%).

IC25 (dati del 2021) Il quadro relativo agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità riporta che la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 76,5%, in netta diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (90,0%), dato più basso rispetto alla Media Area Geografica non telematici (93,1%) e alla Media Atenei NON telematici (88,3%).

I dati sull'occupabilità fanno riferimento alle domande iC26, iC26 BIS, iC26TER.

IC26 (dati del 2021) La percentuale di laureati occupati in un'attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal titolo risulta pari al 87,5%, in aumento rispetto all'anno precedente (72,7%) e superiore rispetto alla Media Area Geografica non telematici (77,5%) e rispetto alla Media Atenei NON telematici (84,2%).

IC26BIS (dati del 2021) La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere ad un anno dal titolo un'occupazione a contratto o un'attività formativa retribuita risulta pari al 75,0%, perfettamente uguale alla Media Area Geografica non telematici (75,0%) ma inferiore alla Media Atenei NON telematici (83,8%).

IC26TER (dati del 2021) La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere ad un anno dal titolo un'occupazione a contratto risulta pari al 75,0%, inferiore rispetto alla Media Area Geografica non telematici (78,9%) e inferiore rispetto alla Media Atenei NON telematici (84,6%), ma in leggero aumento rispetto all'anno immediatamente precedente (72,7%).

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I suggerimenti forniti dalla Commissione AQ al CCS sono stati sicuramente adeguati rispetto alle criticità osservate e sono stati tenuti in considerazione dall'organo collegiale.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Lo squilibrio formativo tra gli studenti del primo anno continua notevolmente a ridursi grazie all'attuazione di corsi propedeutici ad hoc inseriti nelle settimane precedenti l'avvio dei corsi. La pubblicizzazione del CdS ha portato all'aumento del numero di iscritti e ad una eterogeneità delle lauree triennali di provenienza. Le schede di valutazione docente risultano compilate in modo più accurato (minore presenza di "non rispondo").

D.2 Proposte:

- Modernizzare gli ambienti e le dotazioni disponibili per la didattica. In particolare, nell'ambito dei servizi per la didattica si richiede un maggiore sforzo per la modernizzazione e l'aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori, postazioni informatiche, etc.
- Si propone di continuare con l'attuazione di incontri informativi docenti-studenti in cui vengano illustrate le possibili figure professionali in cui potrebbe identificarsi uno studente in coerenza con quanto richiesto dalle aziende inserite nel circuito *Recluting Day*.
- Nomina di un responsabile (docente e studente) di aula informatica e di un suo sostituto per la gestione della stessa.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha riscontrato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche.

E.2 Proposte:

- Nessuna. La CPDS non ha incontrato in genere difficoltà di reperimento riguardo alle informazioni fornite nella SUA-CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento³³.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

³³Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Le attività formative programmate dal Corso di Studio sono congruenti e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Le attività formative programmate, illustrate nelle schede di insegnamento, risultano coerenti con gli obiettivi formativi specifici dichiarati dal CdS. Nel complesso, esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede di insegnamento ed i contenuti dell'insegnamento. Inoltre, esiste coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, dichiarati nelle schede di insegnamento, e gli obiettivi formativi descritti nella SUA-CdS 2022.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Come emerge dai risultati dei questionari RIDO in relazione alla domanda D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), l'indice di qualità varia tra 6,6 e 9,8 (in miglioramento rispetto all'anno precedente in cui si registrava un minimo di 5.9). Si ritiene pertanto che il carico complessivo di studio rispetto al numero di crediti sia nettamente migliorato rispetto all'anno precedente e non necessiti di ulteriori interventi.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Per eliminare la criticità emersa dalla relazione della commissione paritetica precedente, il consiglio di corso di studi ha provveduto ad una pianificazione di diverse attività volte al coordinamento degli insegnamenti sia per quanto attiene agli argomenti trattati, sia per quanto concerne l'erogazione durante i semestri. Inoltre, si segnala che il coordinatore e i docenti più volte durante le lezioni invitano i ragazzi a segnalare eventuali ripetizioni negli argomenti al fine di evitare possibili ripetizioni e proporre modifiche che possano colmare i vuoti formativi.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Si ritiene che i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede di trasparenze per quasi tutti gli insegnamenti. Non si registrano valori dell'indice di qualità inferiori a 8 (in miglioramento rispetto all'anno precedente dove l'indice di qualità minimo risultava pari a 7,5).